



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TOMMASEO - TO

TOIC815005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TOMMASEO - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16229** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'IC Tommaseo, collocato strategicamente nel centro città, conta nell' anno scolastico 2025/26 1153 iscritti (53 classi suddivise in 3 sezioni dell'Infanzia Plana, 30 classi della scuola Primaria e 20 classi della Secondaria di Primo Grado) provenienti dalla zona di riferimento e per circa il 15% da zone diverse di Torino. Nell'Infanzia non ci sono anticipatari, ne' permanenze. La presenza di studenti stranieri nella scuola e' di circa il 8,5% con un'incidenza più significativa nella scuola secondaria, soprattutto per allievi di seconda generazione. L'utenza negli anni è diventata più omogenea e il livello culturale delle famiglie è alto.

La popolazione scolastica è particolarmente polarizzata sul piano delle competenze e degli interessi anche in relazione alle caratteristiche del quartiere che ospita case di pregio accanto a residenza pubblica e di edilizia popolare convenzionata. Ciò impone un tipo di didattica attiva e diversificata capace di motivare gli studenti più fragili, ma anche di coinvolgere gli alunni più stimolati culturalmente e vivaci intellettualmente i cui talenti sono valorizzati. In questo senso anche le proposte di arricchimento del curricolo nel nostro Istituto sono numerose e mirate. La presenza di persone con disabilità è stabile, circa il 10%, ma le situazioni sono più complesse. Il numero di allievi DSA certificato è l'8%, distribuito equamente tra Primaria e Secondaria, ma alcuni allievi hanno un PdP redatto per BES. Il successo scolastico e l'acquisizione delle competenze di base è assicurato attraverso un' offerta formativa ricca e variegata che garantisce un approccio integrato e trasversale ai linguaggi creativi dove i ragazzi sono educati a sperimentare codici e modelli plurali per potenziare l'aspetto comunicativo e per valorizzare il talento di ciascuno. Inoltre le collaborazioni con le istituzioni culturali del territorio, garantiscono opportunità formative per la prevenzione e la riduzione del disagio e delle difficoltà di apprendimento, favorendo l'inclusione di tutti. L'alfabetizzazione non costituisce più un'esigenza primaria della nostra utenza di origine straniera, ma impone un progetto formativo multiculturale, forte dal punto di vista dei linguaggi specifici, fondato sui principi dell'acquisizione della piena cittadinanza anche per rispondere alle aspettative dei genitori della seconda generazione sempre più lungimiranti. Per questo l'Istituto ha costruito il curricolo verticale, sviluppando obiettivi di passaggio e nuclei essenziali delle discipline. Inoltre già dallo scorso triennio ha rafforzato tutte le azioni di orientamento attraverso la coprogettazione del consiglio orientativo in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado e investirà sulle azioni orientative in tutti gli ordini di scuola.

Territorio e capitale sociale

I diversi plessi della scuola si trovano nella Circoscrizione 1, in un'area storica tra Borgo Nuovo e



Vanchiglia, ben collegata dal trasporto pubblico, circondata da importanti istituzioni culturali, con una popolazione variegata. L'Istituto ha costruito con il territorio diverse reti con le associazioni sportive e dell'extrascuola, del volontariato, con l'Istituto San Giuseppe, con gli Istituti Comprensivi vicini, con i Musei attraverso i patti educativi di comunità, con l'Università di Torino, realizzando una stretta collaborazione sui progetti di cittadinanza. Con i Servizi Educativi della Città ha avviato diverse attività per rispondere alla vocazione artistico-espressiva dell'Istituto (ITER, Muse, Officina Musikè Open District, Luci d'Artista, Giornate ed eventi, apertura del cortile D'Assisi). Negli ultimi anni si è realizzata la pedonalizzazione delle aree scolari, in particolare la piazzetta antistante la sede Tommaseo di accesso ai giardini Cavour e il tratto di via Verdi di fronte al plesso D'Assisi-Verdi, modificando la viabilità. L'Ente locale ha permesso la riqualificazione degli spazi proprio perché da sempre, occupati per le manifestazioni annuali (es. Festa "Adotta la scuola" ai Giardini Cavour), sono riconosciuti come luoghi identitari della comunità territoriale, rivalutando la sostenibilità della zona. La complessità dell'Istituto deve continuamente assicurare la trasversalità delle proposte da offrire a tutti gli ordini di scuola presenti: questo richiede un enorme lavoro di coordinamento per assicurare continuità e coerenza agli interventi attivati e garantire la diffusione delle informazioni tra le diverse componenti coinvolte. Proprio per sopperire alle carenze di interventi sulle fasce deboli, negli ultimi anni l'istituto ha intensificato gli investimenti perequativi partecipando a bandi e avvisi pubblici e raccogliendo finanziamenti dedicati: PON inclusione, competenze di base, valorizzazione del patrimonio, creatività digitale e partenariati con le realtà associative del territorio, attraverso i patti di comunità, progetto "La mia scuola è differente", ma senza dubbio la pedonalizzazione dei plessi Tommaseo (Piazzetta dei Bambini) e D'Assisi-Verdi (tratto antistante la scuola) ha migliorato la vivibilità dello spazio esterno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TOMMASEO - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC815005
Indirizzo	VIA DEI MILLE 15 TORINO 10123 TORINO
Telefono	01101159100
Email	TOIC815005@istruzione.it
Pec	toic815005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tommaseo.edu.it

Plessi

I.C. "TOMMASEO" VIA PLANÀ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA815012
Indirizzo	VIA PLANÀ, 2 TORINO 10123 TORINO

I.C. "TOMMASEO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE815017
Indirizzo	VIA DEI MILLE 15 TORINO 10123 TORINO
Numero Classi	21



Totale Alunni	446
---------------	-----

I.C. "TOMMASEO" -F.D'ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE815028
Indirizzo	VIA GIULIA DI BAROLO 8 TORINO 10124 TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	222

I.C. TOMMASEO - CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM815016
Indirizzo	VIA SANT'OTTAVIO 7 - 10124 TORINO
Numero Classi	20
Totale Alunni	415

Approfondimento

La continuità della Dirigenza fino al 1 settembre 2025 ha facilitato, nello scorso triennio, la condivisione delle pratiche didattiche e la valorizzazione delle risorse del personale in tutti i plessi. La nuova Dirigente intende proseguire il modello di scuola in continuità con quello dello scorso triennio e in base alle priorità desunte dal RAV e dall'analisi emersa dalla Rendicontazione sociale.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	polifunzionale	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	116
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	53

Approfondimento

Gli spazi e le dotazioni dell'Istituto sono distribuiti nei vari plessi in base alle disponibilità dei singoli



edifici. La limitata presenza di ambienti dedicati ad attività specifiche e laboratori è compensata dalla vicinanza a strutture museali, sportive e culturali dotate di spazi didattici, che permettono agli studenti di svolgere esperienze dirette fuori dal contesto scolastico. Tutte le aule sono fornite di LIM e digital board, mentre tablet, computer, strumenti di robotica educativa e dispositivi per linguaggi creativi sono utilizzati in condivisione. Alcune aule dispongono di arredi flessibili e tecnologie avanzate, come monitor e carrelli mobili con pc condivisi acquistati tramite fondi PNRR. Ogni plesso è dotato di una biblioteca con materiali librari e multimediali e con spazi per lo studio individuale e collaborativo. Le palestre sono attrezzate per diverse discipline sportive e utilizzate per l'educazione fisica. Il servizio mensa è attivo in tutti i plessi, uno dei quali con cucina interna, e rispetta le norme igienico-sanitarie. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola beneficia di contributi degli enti locali, fondi europei (PN), donazioni delle famiglie e finanziamenti legati a progetti nazionali e regionali. In collaborazione con l'Ente locale e l'associazione ATOMI, l'Istituto assicura supporto agli studenti con disabilità o BES, promuovendo integrazione, benessere, metodologie personalizzate e valorizzazione della diversità.



Risorse professionali

Docenti	149
---------	-----

Personale ATA	34
---------------	----

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia il personale presenta un'età media stabile e omogenea. Il team educativo è coeso e caratterizzato da una buona continuità, fattore che favorisce un clima collaborativo con relazioni solide. Nella scuola primaria l'età media è più bassa, segnale di un ricambio generazionale che sostiene metodologie innovative e un uso più fluido delle tecnologie. Nella secondaria prevale invece un'età media più alta, con docenti dotati di lunga esperienza e approfondita conoscenza delle dinamiche educative. Nel complesso, il corpo docente dell'istituto mostra un'elevata stabilità, che rafforza coesione, conoscenza del contesto e continuità progettuale, contribuendo a un clima di fiducia e obiettivi condivisi. Le competenze professionali risultano complessivamente molto elevate: i docenti sono qualificati, aggiornati e attenti ai processi di innovazione didattica. Partecipano con costanza alla formazione e spesso investono autonomamente nello sviluppo professionale. Le aree più seguite riguardano inclusione, tecnologie, lingue, arti e scienze, ambiti in linea con una scuola sempre più digitale, interculturale e creativa. In sintesi, la presenza di personale motivato, competente e stabile rappresenta un elemento strategico per la qualità dell'offerta formativa e per la capacità dell'Istituto di affrontare con efficacia le sfide educative attuali.



Aspetti generali

L'IC Tommaseo ha costruito, attraverso l'attuazione del curricolo verticale, un percorso formativo solido e sistematico, raggiungendo esiti positivi interni e nelle prove standardizzate nazionali molto positivi, al di sopra della media nazionale e dei benchmark territoriali. Questo dimostra che le competenze di base sono acquisite da tutti gli studenti che sono in grado di sperimentare un'offerta formativa ampia, variegata, capace di valorizzare i talenti di ognuno. Per questo per il triennio 2025-28 la scuola ha definito come priorità strategiche di miglioramento:

- competenze chiave: il livello delle competenze chiave europee raggiunto dalla popolazione scolastica, così come attestato nel modello ministeriale di certificazione è elevato, ma consideriamo il conseguimento di tali competenze un obiettivo fondante per il successo formativo, come più volte richiamato nel PTOF, e continuiamo a investire risorse in questa direzione. Già dalla Scuola dell'Infanzia l'Istituto promuove un primo sviluppo delle competenze attraverso attività laboratoriali e pratiche di osservazione che sostengono autonomia, partecipazione, linguaggio e cooperazione, contribuendo al benessere dei bambini e alla costruzione di un clima inclusivo. Esistono diverse esperienze progettuali sui temi della cittadinanza che utilizzano la peer education, il service learning, favoriscono la riflessione sulle regole e sulla partecipazione attiva alla vita della scuola e sviluppano la motivazione ad apprendere. Il benessere di tutta la comunità educante, il confronto continuo attraverso questionari di percezione nell'ambito di progetti di ricerca (Università di Torino sulle competenze trasversali, Osservatorio sull'Adolescenza, Indire), dal rinnovo del Marchio Saperi, dai focus group di fine anno, dal progetto Fuori Classe (Save the Children) e dalle numerose iniziative promosse dal Gruppo Salute e Benessere, garantiscono un clima sereno per l'apprendimento dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, favorendo lo sviluppo armonico delle competenze chiave lungo tutto il percorso verticale. Per questo sarà prioritario sviluppare la valutazione per competenze trasversali, attraverso percorsi di cittadinanza attiva, sostenibilità, promozione del benessere, internazionalizzazione, adottando metodologie innovative e costruendo un sistema di valutazione con rubriche e prove autentiche al fine di standardizzare i processi di monitoraggio degli esiti.

- risultati a distanza: l'orientamento viene inteso come un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta man mano che l'individuo viene sostenuto nel conoscere se stesso e il mondo che lo circonda in modo critico e costruttivo. Questo percorso viene supportato dalla scuola, per quanto di sua competenza, a partire dall'Infanzia fino al termine della Secondaria per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita e di costruzione dell'identità. Ciò significa sostenere la fiducia, l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche



il superamento delle difficoltà che possono emergere nel processo di apprendimento. Nel prossimo triennio la scuola rafforzerà i percorsi orientativi per accompagnare studenti e famiglie attraverso strumenti coprogettati, mirati e condivisi per cogliere tutte le opportunità di scelta e migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi.

-esiti in termini di benessere a scuola: la costruzione del benessere e le azioni per la promozione della salute richiedono una visione che orienti l'offerta formativa e metta al centro lo sviluppo della persona in relazione con la comunità educante. La finalita' di mettere a sistema le progettualita' relative alla salute e a corretti stili di vita permettono a tutti gli studenti di vivere esperienze che consolidano gli apprendimenti in un'ottica di equità', partecipazione alla vita scolastica e sostenibilità. Negli anni questa identità forte dell'Istituto ha permesso di sviluppare resilienza rispetto alle sfide da affrontare; il sentirsi protagonisti della vita scolastica ha permesso a tutti gli studenti di aumentare il coinvolgimento nelle attivita' educativo-didattiche e il mettere al centro le relazioni ha creato un clima positivo e cooperativo che ha influito positivamente sulla motivazione e sugli esiti da raggiungere. Nell'ottica del miglioramento lavoreremo a creare rilevazioni periodiche e standardizzate per il monitoraggio del benessere, perfezioneremo percorsi personalizzati e strumenti di supporto condivisi per gli alunni più fragili oltre a garantire il diritto alla salute psicofisica di tutta la comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Sostenere nei docenti la capacità di valutare per competenze trasversali, attraverso percorsi di cittadinanza attiva, sostenibilità, promozione del benessere, internazionalizzazione, adottando metodologie innovative e costruendo un sistema di valutazione con rubriche e prove autentiche. Prevedere un monitoraggio per il miglioramento degli esiti.

Traguardo

Prevedere occasioni formalizzate di confronto e monitoraggio fra i docenti per condividere buone pratiche e modelli innovativi all'interno dell'istituto per classi parallele o in verticale per la costruzione di progetti di cooperazione europea al fine di ampliare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Introdurre percorsi orientativi sin dalla scuola dell'Infanzia per accompagnare studenti e famiglie attraverso strumenti coprogettati, mirati e condivisi. Monitorare gli esiti a distanza per migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi.

Traguardo

Creare un gruppo di docenti dei 3 ordini di scuola per la raccolta dei dati di monitoraggio sui percorsi orientativi per migliorare gli esiti interni e a distanza.



Potenziare la relazione con le scuole secondarie superiori del territorio per monitorare i dati di raccordo e favorire l'eventuale riorientamento.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sostenere i docenti a utilizzare strumenti di osservazione e monitoraggio per le attività di promozione del benessere e la tutela della salute psicofisica degli studenti. Attivare percorsi personalizzati e strumenti di supporto condivisi per alunni fragili.

Traguardo

Assicurare, attraverso la creazione di strumenti di osservazione e di rilevazione dei bisogni, l' equita' delle proposte formative per migliorare il benessere degli studenti e di tutta la comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutare e certificare competenze trasversali**

Percorso istituzionale volto a rafforzare le competenze dei docenti nella valutazione per competenze trasversali attraverso formazione modulare, di pratiche collaborative e strumenti digitali condivisi. Il progetto promuove metodologie innovative (classe capovolta, peer coaching, micro-teaching), la progettazione di Unità Didattiche per competenze, la costruzione e calibrazione di rubriche e la raccolta di prove autentiche in una banca dati istituzionale. È previsto un sistema di monitoraggio con indicatori e pannelli digitali per analizzare risultati, favorire il confronto tra docenti e orientare azioni migliorative. Il percorso supporta, inoltre, iniziative di cittadinanza attiva, sostenibilità, benessere e internazionalizzazione per potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sostenere nei docenti la capacità di valutare per competenze trasversali, attraverso percorsi di cittadinanza attiva, sostenibilità, promozione del benessere, internazionalizzazione, adottando metodologie innovative e costruendo un sistema di valutazione con rubriche e prove autentiche. Prevedere un monitoraggio per il miglioramento degli esiti.

Traguardo

Prevedere occasioni formalizzate di confronto e monitoraggio fra i docenti per condividere buone pratiche e modelli innovativi all'interno dell'istituto per classi



parallele o in verticale per la costruzione di progetti di cooperazione europea al fine di ampliare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica. Favorire la progettazione nei vari gruppi, per sezioni aperte, per dipartimenti disciplinari, sia in orizzontale che in continuità verticale, e proseguire nella costante definizione di criteri comuni per la valutazione, aggiornando, ove necessario

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione:

Descrizione dell'attività

Percorso modulare rivolto al personale docente, articolato in momenti teorici, laboratori pratici e sessioni di micro-teaching, finalizzato all'acquisizione e all'applicazione del quadro delle competenze chiave. Il percorso comprende la progettazione di Unità Didattiche per competenze, la costruzione e la calibrazione condivisa di rubriche valutative e la progettazione di prove autentiche per valutazioni sia formative che sommative. Le metodologie adottate includono: classe capovolta (studio autonomo dei materiali teorici in modalità asincrona e utilizzo del tempo in presenza per attività applicative), lezione di studio (progettazione e analisi congiunta di lezioni), peer coaching (osservazione reciproca e feedback strutturato) e un sistema di micro-certificazioni per il riconoscimento delle competenze acquisite. È prevista la



sperimentazione delle unità in contesti di aula e una verifica strutturata con raccolta di prove e monitoraggio dei risultati per il miglioramento continuo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale valutazione e curricolo in collaborazione con l'animatore digitale, i membri del team digitale, la funzione strumentale inclusione, i referenti BES/DSA, i Coordinatori dei dipartimenti verticali, coordinatori di interclasse/intersezione, i coordinatori di classe e i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi

- Promuovere la valutazione per competenze più strutturata e consapevole, anche per gli approcci didattici innovativi introdotti con i corsi finanziati dai PNRR.
- Involgimento della maggioranza dei docenti e produzione di almeno 10 Unità didattiche orientate alle competenze, con la predisposizione di un set operativo di rubriche validate a livello istituzionale.
- Miglioramento della coerenza valutativa tra docenti



misurabile mediante confronto fra i docenti; diffusione delle pratiche progettuali e valutative in orizzontale e in verticale tra ordini e classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Repository condiviso:

Descrizione dell'attività	Creazione e gestione di un archivio digitale istituzionale, organizzato per competenza, disciplina e grado scolastico, contenente prove autentiche, rubriche valutative, modelli/template, esempi svolti e microlesson. La gestione prevede una Comunità di pratiche interna responsabile del caricamento e dell'aggiornamento dei materiali, un processo di peer-review quadriennale per la validazione delle risorse e l'applicazione sistematica di metadati per facilitare ricerca e tracciabilità delle revisioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali valutazione e curricolo, offerta formativa,



successo formativo e documentazione in collaborazione con l'animatore digitale, i membri del team digitale, i Coordinatori dei dipartimenti verticali, i coordinatori di interclasse/intersezione e di classe e i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi

- Condivisione di prove e di pratiche valutative di competenza, anche in verticale.
- Repository integrato nelle pratiche istituzionali, utilizzato dai docenti e utile anche per progetti europei e internazionalizzazione.

Attività prevista nel percorso: Strumenti di monitoraggio:

Descrizione dell'attività

- Definizione di indicatori chiave di performance (KPI -Key Performance Indicator) e realizzazione di strumenti digitali per il monitoraggio: schede elettroniche per la raccolta delle rubriche valutative, schede di osservazione in classe e questionari per studenti e famiglie.
- Implementazione di pannelli digitali sintetici per la visualizzazione periodica dei dati e istituzione di cicli di incontri strutturati tra docenti e referenti finalizzati all'analisi e all'interpretazione dei risultati e alla pianificazione di azioni correttive e migliorative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali valutazione e curricolo, offerta formativa, successo formativo e documentazione, comunicazione in collaborazione con l'animatore digitale, i membri del team digitale, i Coordinatori dei dipartimenti verticali, i coordinatori di interclasse/intersezione e di classe, i docenti e le famiglie dell'Istituto.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati utili per monitorare la diffusione nell'Istituto della valutazione per competenze e promuovere azioni di miglioramento.• Sistema di monitoraggio consolidato che guida decisioni didattiche e migliora equità e trasparenza.

● **Percorso n° 2: Orientamento in verticale (3-14)**

Percorso integrato di orientamento che avvia attività già dalla scuola dell'Infanzia e accompagna gli studenti fino alla secondaria di I grado. Prevede la progettazione di Unità Didattiche orientative per i tre ordini, laboratori esplorativi, coinvolgimento delle famiglie e co-progettazione con partner del territorio; prevede la costruzione di un toolbox digitale (schede di osservazione, questionari, template per portfolio) e la creazione di un gruppo docente interordini per la raccolta e il monitoraggio dei dati post-transizione. L'obiettivo è potenziare le competenze metacognitive degli alunni, garantire continuità educativa, favorire raccordi con le scuole secondarie e attivare sistemi di monitoraggio anonimi per sostenere eventuali riorientamenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Introdurre percorsi orientativi sin dalla scuola dell'Infanzia per accompagnare studenti e famiglie attraverso strumenti coprogettati, mirati e condivisi. Monitorare gli esiti a distanza per migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi.

Traguardo

Creare un gruppo di docenti dei 3 ordini di scuola per la raccolta dei dati di monitoraggio sui percorsi orientativi per migliorare gli esiti interni e a distanza. Potenziare la relazione con le scuole secondarie superiori del territorio per monitorare i dati di raccordo e favorire l'eventuale riorientamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare e utilizzare gli strumenti di osservazione e rilevazione più adeguati, per monitorare la qualità e il benessere degli ambienti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Orientamento progressivo
3-14:

Descrizione dell'attività



Progettazione e sperimentazione di UD orientative (percorsi didattici progettati con l'obiettivo esplicito di favorire la consapevolezza delle attitudini, degli interessi e delle competenze degli studenti rispetto a possibili scelte formative e professionali) per i tre ordini, laboratori esplorativi, peer learning, incontri con famiglie e partner territoriali; formazione docenti su osservazione orientativa, ovvero processo sistematico e strutturato di raccolta di informazioni su comportamenti, atteggiamenti, interessi e competenze degli studenti, finalizzato a informare il percorso orientativo e le scelte educative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale orientamento in collaborazione con la Commissione formazione, la funzione strumentale inclusione, i referenti BES/DSA, i Coordinatori dei dipartimenti verticali, i coordinatori di interclasse/intersezione e di classe, i docenti e le famiglie dell'Istituto.

Risultati attesi

- Miglioramento competenze metacognitive degli alunni.
- Consolidamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e riduzione dei segnali di rischio



orientativo.

Attività prevista nel percorso: Toolbox orientamento: "Strumenti coiprogettati per famiglie, docenti e studenti"

Descrizione dell'attività	Realizzazione di un toolbox operativo per l'orientamento, frutto di coiprogettazione tra docenti, famiglie e enti/associazioni del territorio, contenente: schede di osservazione, questionari di interessi e attitudini, template per portfolio orientativo digitale, guide per colloqui.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali orientamento e documentazione, in collaborazione con l'animatore digitale, il team digitale, la



funzione strumentale inclusione, i referenti BES/DSA, i Coordinatori dei dipartimenti verticali, i coordinatori di interclasse/intersezione e di classe e i docenti dell'Istituto.

Creazione di strumenti condivisi in formato digitale e di un kit operativo integrato nel percorso degli studenti, da utilizzare per la progettazione e l'erogazione di interventi personalizzati. Il kit includerà strumenti per la raccolta di prove, schede di osservazione, rubriche valutative e template per portfolio, con accesso istituzionale tramite repository e linee guida per l'uso.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Raccordo e monitoraggio post-transizione: "Monitoraggio esiti scuola secondaria di secondo grado"

Accordi con secondarie per scambio dati anonimi (frequenza, rendimento, abbandoni), definizione indicatori di successo della transizione, sportelli riorientamento e interventi di tutoraggio.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni Scuole secondarie di II grado
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni strumentali orientamento, successo formativo e documentazione, in collaborazione con l'animatore digitale, il team digitale e la segreteria didattica.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Stipula di accordi formali con almeno due/tre istituzioni scolastiche secondarie del territorio.• Definizione e adozione di indicatori condivisi per il monitoraggio della transizione; avvio del primo scambio di dati aggregati e anonimi tra le istituzioni coinvolte.• Consolidamento di un sistema stabile di monitoraggio interistituzionale finalizzato al raccordo formativo.

● **Percorso n° 3: Esiti in termini di benessere a scuola**

Percorso volto a promuovere e monitorare il benessere psicofisico degli studenti attraverso strumenti di osservazione standardizzati, piani personalizzati per gli alunni più fragili e interventi sugli spazi scolastici. Il progetto prevede l'adozione di checklist e moduli elettronici per rilevazioni periodiche del clima di classe, la sperimentazione di Piani di Benessere e Tutoraggio (PBB) per alunni con fragilità, e ispezioni ambientali con azioni di miglioramento partecipate. Obiettivi: garantire equità nelle proposte formative, individuare tempestivamente situazioni di rischio, rafforzare pratiche preventive e consolidare una cultura condivisa dell'osservazione e della cura dell'ambiente di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sostenere i docenti a utilizzare strumenti di osservazione e monitoraggio per le attivita' di promozione del benessere e la tutela della salute psicofisica degli studenti. Attivare percorsi personalizzati e strumenti di supporto condivisi per alunni fragili.

Traguardo

Assicurare, attraverso la creazione di strumenti di osservazione e di rilevazione dei bisogni, l' equita' delle proposte formative per migliorare il benessere degli studenti e di tutta la comunita' educante.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica. Favorire la progettazione nei vari gruppi, per sezioni aperte, per dipartimenti disciplinari, sia in orizzontale che in continuita' verticale, e proseguire nella costante definizione di criteri comuni per la valutazione, aggiornando, ove necessario

○ **Ambiente di apprendimento**



Individuare e utilizzare gli strumenti di osservazione e rilevazione più adeguati, per monitorare la qualità e il benessere degli ambienti di apprendimento.

○ **Continuita' e orientamento**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Definizione di un sistema di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Protocollo di osservazione per il benessere in classe

Sviluppo e adozione di una checklist standardizzata e di moduli elettronici (eForm) per la rilevazione quadriennale del benessere e del clima in classe.

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede incontri con esercizi pratici di confronto fra i docenti e l'organizzazione di incontri per analizzare i dati raccolti e decidere interventi mirati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale salute e benessere in collaborazione con le funzioni strumentali inclusione, successo formativo e documentazione, i referenti BES/DSA, l'animatore digitale, il team digitale e i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentazione di un protocollo operativo con raccolta delle informazioni.• Formazione di almeno il 50% del personale docente coinvolto; raccolta delle prime rilevazioni campione.• Realizzazione di osservazioni regolari nella maggioranza delle classi per l' identificazione tempestiva delle situazioni di fragilità• Consolidamento di una cultura istituzionale dell'osservazione; riduzione dei segnali critici rilevati e attivazione sistematica di interventi preventivi efficaci.

Attività prevista nel percorso: Piani di Benessere e Tutoraggio socio emotivo (PBB)



Descrizione dell'attività

Attivazione di Piani di Benessere e Tutoraggio (PBB) rivolti agli alunni con fragilità o bisogni di supporto. Ogni PBB comprende una scheda diagnostica iniziale, la definizione di obiettivi SMART (chiari, misurabili e realizzabili in un tempo definito), un piano di azioni (tutoraggio individuale, gruppi di abilità socio-emotive, colloqui con la famiglia, eventuale coinvolgimento di servizi specialistici) e un team di presa in carico (docente referente, referente BES/DSA, eventuale figura di supporto esterno). Il monitoraggio è garantito tramite rubriche di valutazione compilate ogni 6-8 settimane e attraverso incontri periodici di verifica con la famiglia e lo studente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale salute e benessere in collaborazione con le funzioni strumentali inclusione e successo formativo, i referenti BES/DSA, l'animatore digitale, il team digitale, lo psicologo scolastico, i Coordinatori di classe, i docenti e le famiglie dell'Istituto.



- Creazione e adozione sperimentale di un modello di Piano di Benessere e Tutoraggio
- Riduzione degli episodi critici (giorni di assenza non motivati, ritiro, comportamenti a rischio) e miglioramento dell'inclusione e dei risultati scolastici.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Verifica ambientale e interventi di miglioramento degli spazi

Descrizione dell'attività

Ispezioni annuali degli spazi con checklist, indagine percezione, documentazione fotografica e piano d'azione con interventi a basso costo e, se necessario, strutturali; coinvolgimento degli studenti per soluzioni partecipate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile

Il Dirigente Scolastico e la funzione strumentale salute e benessere in collaborazione con le funzioni strumentali inclusione e documentazione, i referenti BES/DSA, l'animatore digitale, il team digitale, l'RSPP, la componente genitori del Consiglio d'Istituto e i docenti.

Risultati attesi

- Completamento della verifica degli ambienti di apprendimento con redazione di una relazione contenente le azioni prioritarie da attivare; avvio degli interventi a basso costo identificativo.
- Miglioramento della percezione degli spazi da parte di studenti e docenti da rilevare con un apposito monitoraggio.
- Consolidamento di ambienti scolastici più inclusivi e funzionali all'apprendimento, con impatti positivi misurabili sul benessere degli studenti e sul livello di partecipazione alle attività didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo per il triennio 2025/2028 sono orientate al consolidamento e allo sviluppo dei processi di innovazione organizzativa e didattica avviati nel triennio precedente grazie agli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Missione 1.4 Istruzione". Tali interventi hanno inciso in modo strutturale sul funzionamento dell'Istituto, determinando un ripensamento dei modelli organizzativi, delle pratiche didattiche e degli ambienti di apprendimento.

L'Istituto adotta un modello organizzativo fondato su una visione pedagogica della scuola come comunità professionale di apprendimento. In tale prospettiva, le scelte strategiche mirano a:

- promuovere una leadership educativa diffusa, che valorizzi le competenze professionali dei docenti e favorisca processi decisionali partecipati;
- integrare in modo sistematico le dimensioni pedagogica, organizzativa e gestionale dell'azione educativa;
- rendere strutturali pratiche di ricerca-azione e di riflessione condivisa sulle esperienze professionali, quali strumenti ordinari di miglioramento;
- rafforzare il coordinamento e la progettazione collegiale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e di modelli organizzativi flessibili;
- sostenere la formazione continua del personale come leva strategica per l'innovazione e la qualità del servizio scolastico.

Questo modello organizzativo consente all'Istituto di governare il cambiamento, di valorizzare le risorse interne e di garantire la sostenibilità nel tempo delle innovazioni introdotte grazie al PNRR.

In coerenza con il rinnovamento organizzativo e con le indicazioni del PNRR, l'Istituto orienta le proprie scelte strategiche verso una didattica innovativa, inclusiva e centrata sullo studente. Le pratiche didattiche proposte si caratterizzano per:

- la progettazione per competenze, anche in chiave interdisciplinare;



- l'adozione di metodologie attive e laboratoriali (apprendimento cooperativo, didattica per progetti, problem solving, compiti di realtà);
- l'utilizzo consapevole e pedagogicamente fondato delle tecnologie digitali;
- la valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento, fisici e digitali, come spazi flessibili, accessibili e inclusivi;
- l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi e al successo formativo di tutti gli studenti;
- una valutazione formativa e orientativa, finalizzata al miglioramento degli apprendimenti.

Le pratiche innovative sperimentate nel quadro dei percorsi di ricerca-azione sono progressivamente condivise e diffuse all'interno dell'Istituto, favorendo la costruzione di un patrimonio comune di esperienze e competenze professionali.

Le scelte strategiche del PTOF 2025/2028 mirano a rendere strutturali e durature le innovazioni introdotte, valorizzando pienamente gli investimenti PNRR. La crescita futura dell'Istituto Comprensivo si fonda sulla capacità di integrare innovazione organizzativa e didattica, di monitorare la qualità dei processi formativi e di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi del territorio, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di apprendimento, inclusione e sviluppo delle competenze per la cittadinanza attiva.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Tommaseo mira a rafforzare una leadership diffusa e partecipata, capace di gestire in modo efficace la complessità organizzativa derivante dalla pluralità degli ordini di scuola, dall'ampiezza dell'utenza e dalla ricchezza delle collaborazioni territoriali. In questa prospettiva, l'azione strategica è orientata al consolidamento di un'organizzazione flessibile, strutturata in aree di processo che promuovono inclusione, continuità curricolare,



orientamento, cittadinanza attiva, innovazione didattica e benessere.

Un ruolo centrale è affidato ai dipartimenti disciplinari verticali e ai gruppi di lavoro trasversali, chiamati a garantire coerenza educativa, monitoraggio degli esiti e continuità tra i diversi segmenti scolastici. A supporto di tale assetto, l'Istituto promuove l'uso di strumenti digitali condivisi per migliorare la comunicazione interna, la documentazione delle buone pratiche e il coordinamento tra i plessi. Parallelamente, viene rafforzata la collaborazione con il territorio attraverso reti di scopo e patti educativi di comunità, fondata sulla corresponsabilità formativa con enti culturali, università, associazioni e servizi educativi.

L'innovazione organizzativa è sostenuta dalla valorizzazione delle figure di sistema e dall'attivazione di team di progetto interdisciplinari, impegnati nella gestione di azioni complesse legate all'inclusione, all'orientamento, alla cittadinanza e alla creatività. A ciò si affiancano percorsi di formazione e autoformazione del personale, finalizzati allo sviluppo di competenze di leadership educativa, progettazione partecipata, valutazione e gestione delle reti.

Le attività previste trovano supporto in una pluralità di risorse finanziarie, provenienti da fondi ministeriali ed europei, contributi degli enti locali, patti educativi di comunità, partenariati con il territorio e fondi di istituto. Attraverso queste scelte, l'Istituto intende consolidare una governance educativa efficace e inclusiva, capace di valorizzare le professionalità interne e il capitale sociale della comunità scolastica, migliorando la qualità dei processi educativi.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Tommaseo promuove pratiche didattiche innovative e inclusive, basate su laboratori interdisciplinari, percorsi creativi e digitali e attività di arricchimento curricolare. La didattica è personalizzata per valorizzare le diversità di competenze e interessi, sostenere studenti con DSA, BES o bisogni educativi specifici e stimolare il talento di ciascuno. I percorsi integrano l'educazione alla cittadinanza attiva e multiculturale e si avvalgono di collaborazioni con istituzioni culturali e il territorio, favorendo l'inclusione e lo sviluppo di competenze trasversali. Parallelamente, si rafforzano le azioni di orientamento per garantire continuità e



transizione tra i diversi ordini di scuola.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituto Comprensivo Tommaseo promuove un modello di sviluppo professionale continuo e collaborativo, volto a sostenere l'innovazione didattica e l'inclusione. Il personale docente partecipa a percorsi di formazione in servizio basati su ricerca-azione, osservazione reciproca e co-progettazione verticale, con particolare attenzione alla gestione della classe eterogenea, alla personalizzazione degli apprendimenti e all'educazione, ai linguaggi espressivi e multiculturali.

La formazione si integra con il territorio, attraverso collaborazioni con Università, Musei ed Enti culturali, per favorire metodologie innovative e un dialogo costante tra scuola e comunità. Le pratiche didattiche innovative vengono documentate e condivise in archivi digitali interni, creando una memoria professionale d'Istituto e valorizzando le competenze dei docenti tutor e referenti, che accompagnano colleghi e nuovi insegnanti.

In questo modo, l'Istituto costruisce una cultura professionale riflessiva e partecipata, capace di migliorare la qualità dell'offerta formativa e di rispondere in maniera efficace ed equa ai bisogni di tutti gli studenti.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'Istituto promuove una valutazione continua, formativa e inclusiva, finalizzata a sostenere il successo scolastico di tutti gli studenti. Gli strumenti adottati permettono di monitorare costantemente le competenze disciplinari, trasversali e creative, integrando autovalutazione e



riflessione metacognitiva degli alunni. Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali, con strumenti flessibili che valorizzano i talenti individuali. La valutazione interna è costantemente collegata ai dati delle rilevazioni esterne, garantendo coerenza e orientamento nella progettazione didattica. Inoltre, attraverso percorsi interdisciplinari e attività di arricchimento curricolare, la valutazione diventa uno strumento di stimolo e motivazione, supportando scelte consapevoli e favorendo l'inclusione, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto Tommaseo promuove un curricolo innovativo e inclusivo, basato su didattica attiva e personalizzata. Si prevedono strumenti digitali e laboratori interdisciplinari per stimolare creatività, collaborazione e competenze trasversali, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali. I nuovi ambienti di apprendimento, sia interni che esterni, favoriscono esperienze flessibili e collaborative, integrando spazi tradizionali e aree pedonalizzate come luoghi di apprendimento all'aperto. L'offerta formativa si integra con il territorio attraverso collaborazioni con musei, università, associazioni e progetti culturali ed artistici, valorizzando i talenti individuali e promuovendo la cittadinanza attiva. Queste scelte mirano a garantire continuità educativa, inclusione e opportunità di arricchimento per tutti gli studenti.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto Comprensivo Tommaseo valorizza la collaborazione con il territorio e con soggetti esterni per arricchire l'offerta formativa e favorire l'inclusione. Si potenziano gli strumenti di comunicazione digitale e collaborativa per garantire trasparenza, condivisione e coordinamento tra scuole, famiglie e partner. La rendicontazione sociale dei progetti permette di rendere visibili risultati, impatti e benefici per la comunità. La scuola partecipa attivamente a reti e patti



educativi di comunità e sviluppa collaborazioni formalizzate con enti pubblici, associazioni culturali, sportive e sociali, università e musei, promuovendo esperienze didattiche innovative, laboratori artistico-espressivi e percorsi di orientamento. Queste azioni mirano a costruire un ecosistema educativo integrato, che sostiene le competenze degli studenti, valorizza i talenti e rafforza il legame tra scuola e territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo Tommaseo mira a promuovere una didattica innovativa attraverso la progettazione di spazi scolastici flessibili e multifunzionali, in grado di favorire modalità di apprendimento attive, cooperative e laboratoriali. Gli ambienti sono organizzati per stimolare la creatività, la sperimentazione dei linguaggi espressivi e la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno degli studenti più fragili.

Parallelamente, si prevede un'ampia integrazione delle tecnologie digitali (TIC) nella didattica quotidiana, con l'uso di strumenti multimediali, piattaforme collaborative e laboratori digitali, per potenziare le competenze digitali, la comunicazione e il pensiero critico degli studenti. L'obiettivo è creare un ecosistema formativo moderno, in cui gli spazi fisici e digitali si integrino, valorizzando il talento e gli interessi individuali e promuovendo un apprendimento motivante e inclusivo.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



L'Istituto partecipa a bandi e progetti nazionali per promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive, volte a valorizzare le competenze di tutti gli studenti. Le iniziative riguardano l'uso creativo delle tecnologie digitali e del coding, l'utilizzo della robotica e dell'IA, l'educazione artistica e musicale, la didattica personalizzata per alunni con bisogni educativi speciali, percorsi interdisciplinari e laboratori trasversali, nonché attività di orientamento e cittadinanza attiva. Tali adesioni consentono di rafforzare la continuità educativa, valorizzare i talenti, favorire l'inclusione e consolidare la collaborazione con le reti culturali e territoriali.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo Tommaseo promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate a valorizzare le competenze e i talenti di tutti gli studenti, sostenere chi è in difficoltà e favorire percorsi personalizzati e inclusivi. Le attività innovative comprendono laboratori interdisciplinari e moduli di apprendimento attivo, percorsi di potenziamento e arricchimento curricolare, progetti di orientamento e continuità tra gli ordini di scuola. Grazie alle collaborazioni con istituzioni culturali, università e associazioni del territorio, gli studenti partecipano a esperienze artistiche, musicali, teatrali e scientifiche. La flessibilità organizzativa si estende anche all'uso di spazi modulari e pedonalizzati, per favorire attività laboratoriali e di cittadinanza attiva. Tutti i percorsi sono progettati in modo inclusivo, con interventi mirati per studenti con BES, DSA o disabilità, in linea con i PDP. Queste sperimentazioni rappresentano una ricerca didattica strutturata, volta a innovare i modelli di insegnamento-apprendimento e a garantire la piena valorizzazione di ciascuno studente.

Flessibilità organizzativa



FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Tutti diversi, tutti speciali, tutti insieme per costruire il futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di adottare una soluzione ibrida: vorremmo ri-organizzare le aule in modo da costruire moduli di più classi dove gli ambienti aula siano dedicati a lezioni artistiche e umanistiche o a lezioni di materie tecnico-scientifiche. In questo modo le classi dello stesso modulo organizzativo andranno a specializzare gli spazi perché siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti passeranno da un ambiente all'altro in relazione alle specifiche esigenze disciplinari. Nelle aule distribuiremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci sarà bisogno di spazi aggiuntivi, peraltro non disponibili stante la struttura degli edifici del Tommaseo, ma sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Allestiremo quindi l'aula delle materie dei linguaggi artistici e umanistiche e l'aula delle materie scientifiche. Le aule diverranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. In particolare, andremo a



intervenire fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, ma l'innovazione organizzativo-didattica avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie innovative e varie. Acquisteremo sia nuove attrezzature tecnologiche, oltre a quelle già acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, sia nuovi arredi per permettere la rimodulazione del setting d'aula. Agli arredi e ai setting d'aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di ulteriori accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), che sarà resa disponibile su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il modello prevede quindi soluzioni che consentano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici allestiti, in modo da potenziare le competenze più strettamente legate alla disciplina di riferimento. Acquisteremo materiali e arredi per le aule umanistiche dedicate alla creazione di contenuti digitali originali (web radio e produzione podcast, creazione video e stop motion potenziando la Web TV già attiva, creazione di musei virtuali, digital art etc.) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si acquisteranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM indispensabili per sviluppare pensiero computazionale e divergente, problem-solving (laboratori digitali, robotica educativa, coding, realtà aumentata, A.I., gamification, ampliamento dello spazio tinkering) con un approccio labororiale all'apprendimento. E' inoltre prevista la realizzazione di ambienti speciali a disposizione di tutte le classi dell'Istituto: biblioteca diffusa, spazio espositivo e digital storytelling, debate, wellness area, micro ambienti per cooperative learning, radio, peer education e tutoring. L'atelier creativo già allestito nella sede centrale con tecnologia immersiva sarà potenziato con una piattaforma dedicata e sicura adatta a tutti gli studenti indipendentemente dalle classi di riferimento per la creazione e fruizione di contenuti didattici da condividere.

Importo del finanziamento

€ 192.690,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti dal Progetto sono in attesa di validazione.

● Progetto: Dall'Atelier alle aule: STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha già avviato attività di coding e STEM dedicate solo ad alcune classi dei tre gradi di scuola e ha realizzato l'Atelier Creativo di Tinkering situato in uno dei plessi della scuola primaria. Poco prima dell'inizio della pandemia, avevamo anche intrapreso un percorso verticale con metodologia Project Based Learning, con uso di stampante 3D e lasercut, destinato ad alcune classi, utilizzando gli strumenti in dotazione all'Atelier. Oggi possiamo osservare che l'efficacia del metodo non può essere esteso a tutto l'Istituto per come vorremmo, poiché le strumentazioni non sono sufficienti a coprirne il fabbisogno: ci risultano necessari strumenti afferenti alle 5 tipologie di attrezzature indicate nel bando e che alcune abbiano anche carattere di mobilità per poter raggiungere le aule. Per questi motivi, desideriamo coinvolgere tutte le classi del nostro istituto, a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia e fino alla terza classe secondaria di I grado; desideriamo incrementare la dotazione di strumenti per aumentare le opportunità di attività in STEM in modalità verticale sui tre ordini di scuola e trasversale alle discipline curriculare, al fine di accrescere le competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di sviluppo di pensiero critico, di problem solving attraverso metodologie Project Based Learning, Inquiry Based Learning, Apprendimento Creativo, attività basate sull'approccio



hands-on, mantenendo la personalizzazione della didattica e il carattere inclusivo che hanno sempre caratterizzato i nostri PTOF. Il finanziamento richiesto andrà, dunque, ad ampliare la dotazione tecnologica della scuola e ci consentirà di portare a tutto l'Istituto innovazione di metodologie di insegnamento e apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/05/2023

Data fine prevista

31/07/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

Approfondimento progetto:



Il nostro Istituto, nell'ambito del progetto PNRR Animatori Digitali, ha predisposto i seguenti corsi di formazione:

CREARE CONTENUTI DIGITALI CON WEBAPP FOR EDUCATIONAL

Capienza percorso: 20 docenti

Durata: 8 ore

Descrizione: Il percorso intende proporre strumenti e metodi per:

- realizzare artefatti digitali (infografiche, presentazioni, video, pagine web) per e con studentesse e studenti del primo ciclo, all'insegna della creatività e del Digital Storytelling;
- creare documentazione delle attività didattiche

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION PER ATA

Capienza percorso: 20 ATA

Durata: 8 ore

Descrizione: Il corso sugli strumenti di Google Workspace for Education per personale ATA intende insegnare a gestire correttamente l'utilizzo delle principali app utilizzate nella scuola. Si mostrerà in dettaglio come il lavoro può essere facilitato grazie al ricorso agli strumenti Google, in particolare utilizzando Calendar per creare e gestire eventi a calendario, Gmail per la gestione efficace delle email, gestire correttamente i profili e utilizzare al meglio tutte le app in uso.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DIDATTICA

Capienza percorso: 20 docenti

Durata: 10 ore

Descrizione: Il corso intende stimolare gli insegnanti a sfruttare il potenziale dell'intelligenza artificiale per migliorare le pratiche didattiche. Durante il corso si potrà sperimentare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e personalizzate



per gli studenti. Attraverso l'apprendimento pratico, gli insegnanti acquisiranno competenze nell'utilizzo di strumenti basati sull'intelligenza artificiale. Verranno forniti esempi concreti e suggerimenti pratici su come creare piani di lezione, valutazioni a scelta multipla, contenuti, comunicazioni, quiz interattivi e stimolanti che si adattano alle esigenze e al livello di apprendimento degli studenti.

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/141

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Maria Rosa Rechichi, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

**Data inizio prevista**

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	515

● Progetto: FORMATI PER CRESCERE**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende implementare azioni per garantire un'esperienza educativa di qualità ai nostri studenti; è essenziale, pertanto, che il nostro personale docente e non docente si formi per sviluppare competenze digitali solide e aggiornate. In particolare, si punterà a: migliorare le competenze digitali del personale docente e non docente, al fine di integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento; favorire una cultura organizzativa orientata al cambiamento, in grado di abbracciare e capitalizzare le nuove opportunità offerte dalla tecnologia, promuovere l'innovazione pedagogica attraverso l'uso creativo e significativo delle risorse digitali per migliorare l'apprendimento degli studenti; garantire che le competenze acquisite siano sostenibili nel lungo termine attraverso un continuo sviluppo professionale e la condivisione delle migliori pratiche. I percorsi formativi che si intendono attivare saranno resi fruibili in modalità a distanza e in presenza, on site, con modalità organizzative che prevedano il coinvolgimento attivo dei corsisti. Contestualmente sarà attivata una comunità di pratica che, a partire dagli esiti formativi che si intendono



raggiungere, sia impegnata nella definizione del nuovo curricolo digitale d'istituto.

Importo del finanziamento

€ 71.490,30

Data inizio prevista

30/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0

Approfondimento progetto:

Oltre ai percorsi formativi destinati al personale scolastico, è stata costituita la Comunità di



pratica "To-Share, To-Grow, To-Gether".

Gli obiettivi perseguiti fanno riferimento a:

- Peer Learning: Scambiare esperienze, strategie, successi e insuccessi per apprendere meglio.
- Innovazione Didattica e Digitale: Supportare la transizione digitale e sperimentare metodologie innovative, grazie anche a percorsi specifici su DigCompEdu.
- Sviluppo Professionale Continuo: Offrire un contesto di crescita e supporto reciproco



supportando i colleghi.

- Creazione di Risorse: Produrre materiali concreti condivisibili all'interno della comunità.
- Creazione del Curricolo Digitale d'Istituto.

Allegato al progetto:

DM66_PTOF_25-28.pdf

● Progetto: Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale da parte delle équipe formative territoriali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali

Descrizione del progetto

Al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni formative promosse dalle équipe formative territoriali, il componente dell'équipe in posizione di semiesonero, appartenente a questa istituzione scolastica, promuove e organizza attività formative in favore dei docenti e del personale scolastico interno alla scuola o in servizio presso le altre scuole della regione. Le attività formative organizzate dal componente dell'équipe concorrono al raggiungimento del target del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13). Questa scuola, sulla base del contributo assegnato, supporta l'organizzazione di tali attività al fine del raggiungimento del più ampio numero di docenti e del personale scolastico per la formazione alla transizione digitale.

Importo del finanziamento



€ 5.000,00

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SEMPRE PIU' COMPETENTI INSIEME**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è volto a favorire l'attivazione di competenze linguistiche e in area STEM attraverso proposte formative costruite a partire dalla rilevazione dei bisogni e delle esigenze degli alunni con un particolare focus sul recupero del gap di genere e sullo svantaggio. L'idea centrale è quella della costruzione di contesti educativi motivanti e stimolanti dove lo studio delle discipline STEM e delle lingue avvenga all'interno di contesti fortemente motivanti e concreti che partano dai bisogni e dalle esperienze degli studenti secondo un approccio pratico e ancorato al reale. La metodologia CLIL sarà l'occasione per connettere i due percorsi formativi, linguistico e STEM, secondo un approccio didattico comunicativo e funzionale. Gli interventi laboratoriali



favoriranno la dimensione di gruppo e lo scambio per favorire la pratica linguistica e la messa in comune di competenze secondo un modello naturale di apprendimento. L'efficacia delle proposte formative sarà monitorata costantemente secondo un approccio che parta dall'autovalutazione e dal confronto fra pari. Saranno forniti materiali multimediali aggiuntivi per permettere agli studenti di fare pratica autonoma sui contenuti linguistici appresi, ma anche per consentire a chi lo desideri di accedere a un livello più elevato di approfondimento e permettere una maggiore individualizzazione dei percorsi. Le proposte formative destinate ai docenti saranno strettamente connesse ai percorsi previsti dal piano annuale di formazione previsto dal PTOF secondo una dimensione di formazione continua e integrata. Durante le sessioni formative saranno favoriti lo scambio e il dibattito, sia per favorire la pratica linguistica, sia per promuovere il confronto professionale e la condivisione di buone pratiche. Saranno forniti ai docenti materiali di approfondimento per permettere lo studio e la pratica autonoma dei contenuti linguistici proposti in aula in modalità individuale o a piccolo gruppo. Le modalità didattiche utilizzate saranno fortemente innovative per favorire la ricaduta nella pratica di insegnamento quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 122.028,68

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti dal Progetto sono in attesa di validazione.

Allegato al progetto:

DM65_PTOF_25-28.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME SI IMPARA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende intervenire sulle criticità che emergono in termini di difficoltà di apprendimento, disuguaglianze educative e rischi di abbandono scolastico attraverso strategie mirate che favoriscano l'inclusione di tutti gli studenti, potenziando le competenze di base e migliorando il benessere scolastico con un forte coinvolgimento dei ragazzi. Nello specifico si mirerà a: - Migliorare le competenze in italiano, matematica e scienze, con particolare attenzione agli alunni con fragilità; - Rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti a rischio di abbandono; -introdurre metodologie didattiche innovative, supportate dall'uso della tecnologia, per stimolare l'interesse degli studenti e migliorare l'efficacia



dell'insegnamento; - Offrire supporto psico-pedagogico per affrontare le problematiche personali e sociali che potrebbero favorire la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Importo del finanziamento

€ 40.326,12

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	48.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	48.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti dal Progetto sono in attesa di validazione.



Aspetti generali

Eccoci qua è il titolo del PTOF dell'IC Tommaseo. Noi dell'I.C. "Tommaseo" riteniamo che la presentazione di ciò che facciamo, del perché lo facciamo e del come lo facciamo non sia un dovere imposto dalle norme, ma una nostra precisa necessità.

Ecco, la prima parola del titolo del POF dell'Istituto, vuole rimarcare appunto la nostra voglia di trasparenza, il bisogno di mostrare la scuola per come la intendiamo e la viviamo perché la conoscenza crea scambio, alimenta la comunicazione e costruisce legami e il confronto cementa la comunità.

E noi, con il Ci, che è la seconda parola del titolo del POF, vorremmo rappresentare questo sentirCi comunità. Ci sentiamo comunità per la condivisione e per il senso di appartenenza che viviamo dentro la scuola, ma anche per la spinta aggregante e centripeta nei confronti delle famiglie e del nostro territorio. L'identità del nostro Istituto, infine, è maturata in uno specifico contesto urbano, deriva dalle peculiari caratteristiche del nostro territorio, si plasma e si rinnova Qua e non altrove. La terza parola del titolo che abbiamo scelto per introdurre il PTOF vorrebbe, infatti, indicare le radici che sentiamo di avere piantato e solidamente intrecciato nel nostro quartiere. Un territorio fatto di luoghi e di persone, di occasioni e di memorie, di progetti e di speranze. Una realtà che speriamo di contribuire a far crescere e migliorare attraverso il nostro lavoro.

EccoCi Qua quindi perchè riuscite a leggere nel nostro progetto le tre dimensioni fondanti la nostra proposta educativa: la relazione, l'appartenenza e la territorialità come confronto e cambiamento.

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Niccolò Tommaseo" ritiene prioritario che tutti gli alunni raggiungano risultati adeguati alle loro capacità e pertanto si impegna a utilizzare le risorse a disposizione in modo flessibile ed efficace e a cercare le soluzioni, le proposte formative e i contesti di apprendimento più adeguati per garantire a tutti l'acquisizione di un sapere di base essenziale sostenendo i più deboli e valorizzando i talenti e gli interessi degli studenti, in una realtà molto vivace e composita qual è quella delle nostre scuole.

La dimensione comprensiva dell'Istituto nelle nostre scuole è caratterizzata da continuità e confronto con il territorio, offrendo agli alunni un percorso formativo unitario, coerente e significativo in relazione al contesto e alle caratteristiche dell'utenza. In questo senso ci siamo impegnati per:



- elaborare un curricolo unitario verticale;
- promuovere l'offerta formativa su alcune macroaree strategiche (competenze di base, cittadinanza attiva, salute, benessere e movimento, linguaggi creativi);
- orientare l'azione didattica dei docenti su nuclei fondanti e tematiche trasversali per favorire l'unità del percorso formativo;
- valutare per competenze;
- progettare in rete insieme alle scuole e Istituzioni del territorio;
- sviluppare una cultura personale che valorizzi i talenti di tutti.

L'Istituto è capofila cittadina della Rete SHE, scuole che promuovono salute, e orienta l'organizzazione della comunità scolastica e i propri curricoli verso la promozione di stili di vita sani, creando contesti di benessere per tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa, dove gli studenti sviluppano le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo per tutto l'arco della vita.

L'Istituto Comprensivo è un'istituzione scolastica che comprende scuole di ordini diversi: nel nostro caso una scuola dell'Infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. "TOMMASEO" VIA PLANÀ

TOAA815012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. "TOMMASEO"

TOEE815017

I.C. "TOMMASEO" -F.D'ASSISI

TOEE815028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. TOMMASEO - CALVINO

TOMM815016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Obiettivi educativi per raggiungere i traguardi in uscita sono:

SVILUPPO DELL'IDENTITA' E DELL'AUTONOMIA

"Esplicitare e promuovere l'acquisizione dell'autonomia attraverso lo sviluppo dell'identità, mettendo al centro lo studente come soggetto attivo, impegnato a costruire i suoi processi di conoscenza e di crescita in perfetta sintonia con l'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

COSTRUIRE ATTITUDINE ALL'APPRENDIMENTO

"Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a alunne e alunni di cogliere appieno tutte le offerte e di fruire delle attività proposte nei vari ambiti e discipline".

SVILUPPARE UNA CULTURA PERSONALE

"Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a ognuno di realizzare appieno le proprie potenzialità e di costruire un proprio patrimonio culturale in modo che tutti possano fare scelte e avere esperienze capaci di favorire il proprio benessere e anche di contribuire al benessere collettivo".

COSTRUIRE UNA PIENA CITTADINANZA

"Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a cittadine e cittadini di godere di diritti e di assolvere ai doveri in una società democratica, una società dell'informazione, una società multilingue e multiculturale, una società caratterizzata dal continuo cambiamento."





Insegnamenti e quadri orario

I.C. TOMMASEO - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. "TOMMASEO" VIA PLANAA815012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. "TOMMASEO" TOEE815017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. "TOMMASEO" -F.D'ASSISI TOEE815028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. TOMMASEO - CALVINO TOMM815016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2024/25, tenendo conto delle esperienze realizzate dalle scuole, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dal D.M. n.183 del 7 settembre 2024. In particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno gli insegnamenti dell'Educazione Civica, valorizzando la tutela dell'ambiente e la promozione della salute, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria, la lotta all'illegalità, il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Il monte ore annuale è di 33 ore , ma tutte le classi lavorano per sfondo integratore comune, pertanto le ore impegnate per la disciplina sono spesso superiori a quelle previste. Restano i 3 ambiti di intervento nel rispetto del principio della trasversalità della materia, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente di tipo disciplinare.



Approfondimento

IL TEMPO SCUOLA

L'Istituto ha definito lo svolgimento dell'orario delle attività didattiche sulla base del Piano dell'Offerta Formativa, delle disponibilità strutturali e dei servizi funzionanti nel rispetto di quanto previsto nell'ordinamento.

SCUOLA DELL'INFANZIA "Giovanni Plana"

SEZIONI 1A, 2A, 3A

40 ore settimanali con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 – 16.30. Pre e post scuola a richiesta delle famiglie.

SCUOLA PRIMARIA "NICCOLÒ TOMMASEO"

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE – QUARTE-QUINTE

27,5 ore settimanali con il seguente orario:

lunedì, mercoledì, venerdì 8,30 – 13,00

martedì, giovedì 8,30 – 16,30 (29,5 h. incluse le mense)

40 ore settimanali con orario:

dal lunedì al venerdì 8.30 – 16,30

SCUOLA PRIMARIA "FRANCESCO D'ASSISI"

Per TUTTE LE CLASSI il tempo scuola è di 40 ore settimanali, con orario dal lunedì al venerdì 8,30 – 16,30 (50 h incluse le mense)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "I. CALVINO"

Il tempo scuola si articola in unità orarie (moduli) di 55 minuti e si realizza nell'arco di cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Nel giorno di rientro è previsto il servizio mensa.

L'organizzazione oraria delle scuole secondarie prevede due tempi scuola: Tempo di ordinamento e Tempo prolungato.



Tempo ordinamento 32 u.o da '55 minuti Sez. B, C,D, E, G dalle 8 alle 13.30; un rientro pomeridiano dalle 14.30 alle 16.20.

Tempo prolungato 36 u.o. da '55 minuti Sez. A e F dalle 8 alle 13.30; due rientri pomeridiani dalle 14.30 alle 16.20 (di cui 2 h mensa).

Allegati:

[STRUTTURAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI.pdf](#)





Curricolo di Istituto

I.C. TOMMASEO - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto .

Il curricolo dell'Istituto si fonda sui seguenti obiettivi formativi comuni:

- Consolidare e affinare le capacità di comunicazione,
- Sviluppare interesse e partecipazione alla vita scolastica, assumendo un ruolo attivo nella costruzione del sapere,
- Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente,
- Prendere coscienza della vita della scuola e delle sue regole,
- Favorire la fiducia e la stima di sé, orientandosi per tutto l'arco del percorso formativo nella scoperta del talento di ciascuno,
- Conquistare autonomia,
- Sviluppare il senso di responsabilità verso se stessi e gli altri,
- Guidare alla lettura critica della realtà,
- Sensibilizzare alla diversità ed educare alla tolleranza, alla pace,
- Sviluppare competenze trasversali e internazionali per crescere in una società multiculturale e multilinguistica.



<https://tommaseo.edu.it/la-scuola/le-carte/64-curricolo>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito della progettazione di Educazione Civica per l'a.s. 2025-26 all'interno degli sfondi integratori definiti:

“Sogno a colori” Infanzia

“Partiamo, insieme. classi prime Primaria

“Parole di pace. Semi di vita” classi seconde Primaria

“Storie di pace. Camminiamo nei diritti.” classi terze Primaria

“Libertà: scelta responsabile, rispetto e partecipazione”. Classi quarte Primaria

“Responsabilità condivisa” classi quinte Primaria

“Costruttori di futuro: comunità, sostenibilità, innovazione” Secondaria.

I temi trattati sono i seguenti:

-Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

-Costituzione italiana e suoi principi fondamentali Diritti e doveri della persona

-Regole della convivenza civile



- Legalità, rispetto delle regole e delle istituzioni
- Educazione alla pace, alla solidarietà e alla partecipazione democratica

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I progetti relativi a queste tematiche sono affrontati nella Primaria con i seguenti progetti:

Stiamo tutti bene insieme: amicizia, salute, regole di convivenza, Storie di pace:camminiamo nei diritti, Crescita individuale è crescita di tutti, Giornata dei calzini spaiati, Giornata della gentilezza, Convenzione diritti Infanzia e adolescenza, i diritti, Fuoriclasse, UNICEF.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi partecipano alla tenuta dell'ambiente scolastico nel rispetto del Regolamento d'Istituto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso svolto dalle classi quinte con il Comune di Torino per l'elezione dei rappresentanti del CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) per conoscere l'istituzione locale e partecipare alla vita della città. In particolare nell'a.s. 2025-26 dibatteranno i seguenti temi:

- vivere in città o in campagna
- i social media: utili o dannosi?
- la tecnologia: ci aiuta o ci rende più soli?
- meglio vivere girando il mondo o restando fissi in un luogo?

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività vengono svolte in relazione alle Giornate del Calendario Civile.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi leggono, firmano e commentano il patto di corresponsabilità pubblicato sul sito e diario. Ogni studente è invitato a conoscere e rispettare il regolamento scolastico. Tutte le classi svolgono attività a partire dal manifesto della comunicazione non-ostile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi vengono informati sui comportamenti sicuri da tenere in ambiente scolastico e partecipano al Piano di evacuazione annuale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline partecipano alle attività di conoscenza del contesto urbano della scuola attraverso il progetto Muovinsieme e lavorano sul codice stradale e sulla segnaletica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi svolgono attività di prevenzione alla salute e a garantire il benessere psico-fisico sui temi:

- igiene dentale;
- educazione posturale;
- yoga;
- Muovinsieme (Catalogo Scuole ASL 1);
- Non è stata la cicogna;
- sicurezza in rete.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi partecipano a incontri sulla legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività si riferiscono ai progetti sui rischi della rete e di sensibilizzazione sul contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività si differenziano per interclasse. Nelle terze i progetti su questi temi sono: Eureka, Tecnologia e robotica, Aula immersiva. Nelle quarte sono: Custodi di memorie. Cinema e pratiche di videostoria a scuola, Le mille Emilia (Istoreto). Nelle quinte sono: Robotica, World Science Movement (YGA Italy),Eureka.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione ai fenomeni di contrasto I bullismo e cyberbullismo con fondi bando MIUR.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi leggono i primi i principi su cui è fondata la Costituzione e li commentano riflettendo in particolare sul significato di diritti e doveri.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi leggono, commentano e firmano il patto di corresponsabilità pubblicato sul sito e sul diario, sono invitate a conoscere il Regolamento d'Istituto e il contratto di classe. Partecipano a iniziative promosse dall'Unicef, sulla pace, sul rispetto.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività nella Secondaria sono legate ai progetti: Facciamo Rete, Proxy Experience-Social & Technology, Unplugged, PoliziaPostale, sicurezza nella rete, linguaggio non ostile, Patentino dello smartphone, UNplugged, utilizzo piattaforma Workspace Google, privacy, prevenzione cyberbullismo, incontri di legalità, Progetto Itaca sul disagio giovanile, Al sicuro nelle relazioni e Percorso Affettività condiviso ASL.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sei classi partecipano al progetto Fuoriclasse (Save the Children) attraverso rappresentanti eletti per migliorare la vita scolastica con particolare riferimento agli ambienti, alle relazioni, alla didattica, agli spazi esterni. Tutte le classi sono tenute alla cura dei propri ambienti di lavoro per assicurare l'apprendimento in un contesto di benessere.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività legate all'inclusione sono svolte attraverso la peer education e in particolare con laboratori di service-learning dedicati per l'apertura del Cortile D'Assisi-Verdi, grazie ai Patti di Comunità. La scuola Secondaria ha partecipato al concorso "Crea la tua mascotte" per l'Associazione A.TOM.I. (Associazione Tommaseo per l'inclusione) che ha premiato i vincitori in occasione del Concerto di Natale dedicato a raccogliere fondi per la riapertura del Cortile alla cittadinanza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza del territorio, del ruolo del Comune, dei servizi offerti attraverso la partecipazione ad eventi sportivi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche vengono affrontate nelle ore disciplinari con particolare riferimento al progetto Europe Direct.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



I temi sono affrontati nelle ore disciplinari con particolare riferimento alla storia dell'Unione Europea, ai suoi simboli, alle istituzioni. Viene approfondita la Carta dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Vengono illustrati in terza i principali organismi internazionali. I progetti di riferimento sono in collaborazione con Europe Direct e Unicef.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi leggono, commentano firmano il patto di corresponsabilità, pubblicato sul sito della scuola e sul diario, sottoscrivono il contratto di classe. Sono invitati a conoscere le carte della scuola, in particolare la e-policy e il patto digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previsteLe classi ricevono adeguata formazione per partecipare al Piano d'evacuazione annuale, sui rischi e sui comportamenti sicuri da tenere a scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza stradale è argomento trattato nelle ore disciplinari attraverso letture e la conoscenza della segnaletica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In particolare le attività legate a questo tema sono legate ai progetti:

UNplugged, spettacolo Stupefatto e No-Alcool, Progetto Itaca su disagio giovanile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sulla conoscenza del mondo del lavoro sono svolte nelle ore di programmazione disciplinare, oltre ai progetti con Gallerie d'Italia, Laboratorio xchè, Europe Direct, Biennale Democrazia, Incontri di legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi affrontano i temi di sostenibilità ambientale attraverso i seguenti progetti: AIESEC su temi Agenda 2030, FAI, Patrimonio culturale, Gallerie d'Italia, Inquinamento e sostenibilità, Biodiversità, Riciclo, Laboratorio xchè, Festival del Verde, Equinozio, Cinemambiente, soggiorni ambientali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I progetti relativi a questa tematica sono:

AIESEC su temi Agenda 2030, FAI, Patrimonio culturale, Gallerie d'Italia, Inquinamento e sostenibilità, Biodiversità, Riciclo, Laboratorio xchè, Festival del Verde, Equinozio, Cinemambiente, soggiorni ambientali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sono svolte attraverso la partecipazione ai seguenti progetti: Inquinamento e sostenibilità, Biodiversità, Riciclo, Laboratorio xchè, Festival del Verde.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sulla conoscenza e tutela del patrimonio artistico e ambientale vengono svolte in particolare dai progetti:

AIESEC su temi Agenda 2030, FAI, Patrimonio culturale, Gallerie d'Italia, Inquinamento e sostenibilità, Biodiversità, Riciclo, Festival del Verde, Equinozio, Cinemambiente.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi partecipano a visite al Museo del Risparmio, attività curricolari sul valore del denaro e di un'economia sostenibile. Tra i progetti scelti da alcune classi c'è Biennale Democrazia.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi partecipano alla Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, che si celebra il 21 marzo, organizzata da Libera con l'attività di approfondire le storie delle vittime di mafia o con proiezioni al cinema dedicate. Inoltre il 23 maggio si ricorda la Giornata della Legalità e le stragi del 1992.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche vengono affrontate nelle ore disciplinari oltre alla partecipazione ai progetti dedicati: Facciamo Rete, Proxy Experience-Social & Technology, Unplugged, PoliziaPostale: sicurezza nella rete, linguaggio non ostile, Patentino dello smartphone, UNplugged, utilizzo piattaforma Workspace Google, privacy, prevenzione cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli allievi sono guidati ad utilizzare la piattaforma Workspace Google, a realizzare presentazioni con Canva, produrre contenuti digitali con l?Intelligenza Artificiale, in particolare podcast con il progetto Radio in onda.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti gli studenti sono guidati ad usare la strumentazione digitale in dotazione per svolgere attività disciplinari.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti affrontano la tematica della sicurezza in rete e delle dipendenze attraverso i progetti del Catalogo Scuole (ASL1), in particolare: Facciamo Rete, Proxy Experience-Social & Technology, Unplugged, Patentino dello smartphone, oltre a incontri dedicati con la Polizia Postale, alla conoscenza del manifesto della comunicazione non-ostile.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il sogno della gentilezza. Non è stata la cicogna.

Attività sulla comunicazione a partire dal manifesto della comunicazione non-ostile. Le regole. Noi e il mondo.

Attività di educazione all'affettività.

Le attività sono finalizzate a:

- comprendere l'importanza della cura e dell'igiene personale, della nutrizione, dell'attività fisica, della propria realtà territoriale ed ambientale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza e rispetto delle diversità;
- cogliere l'importanza del rispetto dell'ambiente. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse per favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- sviluppare il senso di comunità e dei diritti e doveri dei bambini;
- comprendere le proprie emozioni, riconoscere i bisogni del proprio corpo, rispettare il corpo dell'altro;
- conoscenza dei primi strumenti digitali per l'apprendimento.



□ Sviluppare il senso di comunità e dei diritti e doveri dei bambini.

□ Conoscenza dei primi strumenti digitali per l'apprendimento.

:

giochi cooperativi, riciclo creativo, lettura di albi illustrati,

drammatizzazioni, conoscenza dei simboli della Costituzione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- Valutazione formativa e orientativa
- Clima educativo positivo e inclusivo
- Educazione alla cittadinanza e ai valori della convivenza civile
- Interdisciplinarità e integrazione dei saperi



- Sviluppo delle competenze chiave europee
- Approccio laboratoriale e didattica attiva
- Dimensione relazionale e comunitaria
- Centralità dell'alunno e valorizzazione del vissuto
- Verticalità e continuità educativa
- Collaborazione con famiglie e territorio

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto è orientato allo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo, con particolare riferimento a *imparare a imparare, competenze sociali e civiche, competenza digitale, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione culturale*. Attraverso una didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, la scuola promuove autonomia, responsabilità, collaborazione, pensiero critico e partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale, accompagnando gli studenti lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

Per una descrizione puntuale dei traguardi di competenza, degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione, si rimanda al curricolo di Istituto pubblicato sul sito web della scuola, nella sezione dedicata alla progettazione curricolare.

<https://tommaseo.edu.it/la-scuola/le-carte/64-curricolo>

Allegato:

Progetti 2025-26 (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Verticalità e continuità del curricolo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.



Trasversalità delle competenze di cittadinanza, integrate in tutte le discipline e attività educative.

Partecipazione attiva e responsabilità, attraverso il rispetto delle regole, la collaborazione e il dialogo.

Cittadinanza digitale e sostenibilità, per un uso consapevole delle tecnologie e la cura dei beni comuni.

Valutazione formativa, orientata ai progressi e allo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

Per una descrizione puntuale dei traguardi di competenza, degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione, si rimanda al curricolo di Istituto pubblicato sul sito web della scuola, nella sezione dedicata alla progettazione curricolare.

<https://tommaseo.edu.it/la-scuola/le-carte/64-curricolo>

Allegato:

Progetti Educazione Civica 2025-26.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto.

Il curricolo dell'Istituto si fonda sui seguenti obiettivi formativi comuni:

- Consolidare e affinare le capacità di comunicazione.
- Sviluppare interesse e partecipazione alla vita scolastica, assumendo un ruolo attivo nella costruzione del sapere.
- Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Prendere coscienza della vita della scuola e delle sue regole.



- Favorire la fiducia e la stima di sé, orientandosi per tutto l'arco del percorso formativo nella scoperta del talento di ciascuno.

- Conquistare autonomia.

- Sviluppare il senso di responsabilità verso se stessi e gli altri.

- Guidare alla lettura critica della realtà.

- Sensibilizzare alla diversità ed educare alla tolleranza, alla pace.

- Sviluppare competenze trasversali e internazionali per crescere in una società multiculturale e multilinguistica.

Le scelte metodologiche comuni per tutto il primo ciclo sono di:

1. Dare all'allievo un ruolo centrale e attivo nel processo di apprendimento, partendo dagli interessi

e dai bisogni degli allievi, valorizzando le loro preconoscenze e il loro mondo esperienziale,

informando preventivamente dei programmi e delle loro finalità, comunicando gli argomenti dei diversi moduli affrontati, esplicitando il metodo di lavoro, gli obiettivi didattici e le prestazioni richieste.

2. Offrire la costante mediazione dell'insegnante, guidando l'organizzazione dello studio attraverso esercitazioni collettive, di gruppo, piccolo gruppo ed individuali in classe, guidando gli allievi nell'acquisizione di un valido metodo di lavoro elaborando mappe, sintesi, schemi, parole chiave per ogni argomento proposto.

3. Creare un clima positivo nel gruppo classe, predisponendo spazi e tempi per il confronto e l'ascolto attivo, tenendo conto della diversa provenienza degli alunni e utilizzando come risorsa la disponibilità di usufruire di diverse lingue e linguaggi.

4. Mettere l'alunno in situazione di laboratorio, predisponendo le seguenti fasi: . fase della problematizzazione (favorire la rivisitazione della propria esperienza personale e delle proprie "teorie", ponendosi domande), fase dell'approfondimento teorico (lettura/analisi di materiali, testi, media), fase della socializzazione e della sintesi.

5. Fornire un costante collegamento interdisciplinare fra i vari apprendimenti.

6. Essere aperti alla collaborazione con le famiglie per la condivisione degli obiettivi, con l'extra-scuola e il territorio accogliendo le varie proposte.



La scuola lavora in continuità sulla base degli sfondi integratori, obiettivi di passaggio, nuclei essenziali delle discipline.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. TOMMASEO - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Global Classroom

L'Istituto promuove percorsi di internazionalizzazione articolati e coerenti per ogni ordine di scuola, accompagnando gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado in un percorso progressivo di apertura interculturale. In questo quadro si inserisce il progetto AIESEC, che rappresenta un'esperienza trasversale e continuativa per l'intero Istituto.

Il progetto prevede l'accoglienza di tirocinanti internazionali all'interno delle sedi scolastiche, che collaborano con i docenti nelle attività educative e didattiche, offrendo agli studenti occasioni autentiche di incontro con altre lingue e culture. I temi affrontati riguardano sviluppano gli obiettivi dell'Agenda 2030. Attraverso la presenza dei volontari AIESEC, gli alunni, in modo adeguato all'età e al contesto, sperimentano situazioni di comunicazione reale, sviluppano curiosità, apertura e rispetto verso la diversità culturale e rafforzano competenze linguistiche, sociali e di cittadinanza globale.

Il progetto AIESEC contribuisce così a rendere l'internazionalizzazione parte integrante della quotidianità scolastica, valorizzando la continuità verticale del curricolo e arricchendo l'esperienza formativa di tutti gli studenti dell'Istituto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Jobshadowing

Nell'ambito dell'adesione al Consorzio per l'Accreditamento Erasmus+ dell'USR Piemonte, la scuola partecipa alle azioni di mobilità internazionale rivolte ai docenti i quali partecipano ad attività formative, job shadowing e scambi di buone pratiche presso istituzioni scolastiche europee. Tali esperienze contribuiscono all'aggiornamento professionale, al confronto metodologico e all'adozione di approcci didattici innovativi, rafforzando la qualità dell'offerta educativa. Le attività di Erasmus+ favoriscono lo sviluppo di una cultura europea condivisa, valorizzando l'internazionalizzazione come parte integrante della quotidianità educativa della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SEMPRE PIU' COMPETENTI INSIEME

Dettaglio plesso: I.C. "TOMMASEO" VIA PLANÀ (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Progetti eTwinning

Per la scuola dell'Infanzia, le attività di eTwinning rappresentano un'importante opportunità per avvicinare i bambini, in modo graduale e naturale, alla dimensione europea e interculturale. Attraverso progetti condivisi con scuole dell'infanzia di altri Paesi, i bambini partecipano a esperienze di collaborazione a distanza che valorizzano il gioco, la



creatività e l'espressione personale come linguaggi universali. Le attività si svolgono mediante videochiamate didattiche, scambio di materiali digitali, racconti, produzioni artistiche e semplici attività in lingua inglese, favorendo un primo contatto autentico con la lingua straniera in un contesto motivante e non formale.

Nell'anno scolastico 2024/2025 il plesso dell'Infanzia Plana ha ricevuto il National Quality Label eTwinning per il progetto Blooming Everyday Art , prestigioso riconoscimento che valorizza la qualità della progettazione didattica europea. Il progetto ha premiato la creatività, la collaborazione internazionale e l'entusiasmo dei bambini di 5 anni, protagonisti di un percorso artistico e interculturale condiviso con scuole partner europee. Un risultato reso possibile grazie all'impegno e alla passione delle insegnanti, che hanno accompagnato gli alunni lungo un itinerario educativo capace di coniugare espressione artistica, dialogo culturale e cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SEMPRE PIU' COMPETENTI INSIEME

○ Attività n° 2: Progetti Erasmus+

Accanto alle attività rivolte ai bambini, la scuola promuove anche percorsi Erasmus+ dedicati ai docenti della scuola dell'infanzia, che partecipano a mobilità formative, job shadowing e scambi di buone pratiche presso istituzioni scolastiche europee. Tali esperienze contribuiscono all'aggiornamento professionale, al confronto metodologico e all'adozione di approcci didattici innovativi, rafforzando la qualità dell'offerta educativa. Nel loro insieme, le attività eTwinning ed Erasmus+ favoriscono lo sviluppo di una cultura europea condivisa, valorizzando l'internazionalizzazione come parte integrante della quotidianità educativa della scuola dell'infanzia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: I.C. "TOMMASEO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetti Erasmus+

La scuola promuove percorsi Erasmus+ dedicati ai docenti della scuola primaria, che partecipano a mobilità formative, job shadowing e scambi di buone pratiche presso istituzioni scolastiche europee. Tali esperienze contribuiscono all'aggiornamento professionale, al confronto metodologico e all'adozione di approcci didattici innovativi, rafforzando la qualità dell'offerta educativa. Le attività di Erasmus+ favoriscono lo sviluppo di una cultura europea condivisa, valorizzando l'internazionalizzazione come parte integrante della quotidianità educativa della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: I.C. "TOMMASEO" -F.D'ASSISI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi di internazionalizzazione e cooperazione europea nella scuola primaria

Per la scuola primaria, le attività di internazionalizzazione sono finalizzate a promuovere l'apertura culturale, lo sviluppo delle competenze linguistiche e la cittadinanza europea, attraverso esperienze didattiche significative e coerenti con il curricolo. La scuola partecipa a collaborazioni con scuole europee mediante progetti condivisi, che favoriscono il confronto tra pari, la conoscenza di contesti culturali diversi e il lavoro cooperativo su temi comuni.

Un ruolo centrale è svolto dai gemellaggi digitali e dai progetti di cooperazione



internazionale, che consentono agli alunni di interagire con coetanei di altri Paesi attraverso attività strutturate, scambi comunicativi e produzioni collaborative, utilizzando ambienti digitali sicuri e guidati. Tali esperienze permettono di sperimentare l'uso autentico della lingua straniera e di sviluppare competenze comunicative, sociali e interculturali.

Le attività sono integrate da percorsi di potenziamento linguistico in lingua inglese e in altre lingue europee, volti a rafforzare la comprensione e la produzione orale e scritta in contesti motivanti e significativi. L'utilizzo di piattaforme digitali per la collaborazione e la produzione di materiali multimediali sostiene una didattica innovativa, favorendo la creatività, il lavoro di gruppo e lo sviluppo delle competenze digitali.

Parallelamente, la scuola promuove la mobilità e la formazione dei docenti in contesti scolastici europei, anche attraverso programmi Erasmus+, al fine di arricchire le competenze professionali, condividere buone pratiche e migliorare la qualità dell'offerta formativa. Nel loro insieme, queste attività contribuiscono a integrare la dimensione europea nella quotidianità della scuola primaria, rafforzando un percorso educativo aperto, inclusivo e orientato al futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali





Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SEMPRE PIU' COMPETENTI INSIEME

Dettaglio plesso: I.C. TOMMASEO - CALVINO (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi di cittadinanza europea

Per la scuola secondaria di primo grado, le attività di internazionalizzazione costituiscono una componente strutturale dell'offerta formativa e si configurano come percorsi educativi ad alto valore formativo, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea. La partecipazione a progetti Erasmus+ consente agli studenti di vivere esperienze di apprendimento in contesti educativi europei, favorendo il confronto con sistemi scolastici diversi e la costruzione di una visione più ampia e consapevole della realtà contemporanea.

Gli scambi culturali e linguistici e i viaggi di studio in Europa rappresentano occasioni privilegiate per l'utilizzo della lingua straniera in situazioni autentiche e significative, promuovendo al contempo autonomia, responsabilità, capacità di adattamento e apertura interculturale. In questa prospettiva si inserisce anche il Summer Camp a Brighton, esperienza consolidata e altamente qualificante, che permette agli studenti di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività didattiche, culturali e di vita quotidiana svolte in un contesto immersivo.

Le attività di mobilità internazionale degli studenti e i progetti di collaborazione con scuole partner europee favoriscono il lavoro cooperativo, il dialogo interculturale e la costruzione di relazioni significative, contribuendo allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e comunicative. L'utilizzo sistematico di ambienti digitali e piattaforme online per la realizzazione di gemellaggi virtuali e la produzione di lavori condivisi amplia ulteriormente le opportunità di confronto e collaborazione, integrando in modo efficace la dimensione europea nella didattica quotidiana.

Nel loro insieme, tali attività promuovono lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali in contesti autentici, accompagnando gli studenti nella costruzione di un profilo di cittadino europeo consapevole, attivo e responsabile.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- PON di potenziamento di lingua inglese

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- SEMPRE PIU' COMPETENTI INSIEME



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. TOMMASEO - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esploratori in Azione: scoprire il mondo con mani, sensi e curiosità**

L'azione prevede la creazione di un ambiente di apprendimento ricco, stimolante e accogliente, pensato per sostenere la naturale curiosità dei bambini e guiderli in attività esplorative progressive. Attraverso proposte di manipolazione, osservazione e sperimentazione, i bambini vengono invitati a esplorare oggetti, materiali e semplici meccanismi, mettendo in gioco i diversi canali sensoriali e sviluppando prime competenze di tipo scientifico e tecnologico. Le attività sono costruite per favorire il procedere per tentativi ed errori, incoraggiando il bambino a formulare ipotesi, verificare effetti delle proprie azioni e cogliere nessi causa-effetto. Sono previste esperienze di esplorazione tattile e sensoriale, momenti di smontaggio e ricostruzione di semplici oggetti, osservazione del funzionamento di piccoli meccanismi, gioco con materiali naturali e tecnologici, allo scopo di affinare gesti, coordinazione e comprensione pratica del mondo fisico. L'ambiente educativo è organizzato in modo da garantire libertà di esplorazione, sicurezza e varietà di stimoli, permettendo ai bambini di avvicinarsi ai concetti STEM in modo olistico, spontaneo e significativo, attraverso il fare, il provare e il rielaborare le esperienze vissute.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali

- sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: STEM Lab: imparare facendo, creare pensando**

L'azione propone un percorso STEM basato sul "learning by doing", in cui gli alunni apprendono attraverso esperienze concrete, attività manipolative e compiti autentici. Le lezioni si sviluppano in forma laboratoriale, favorendo l'esplorazione, il confronto e la costruzione condivisa di conoscenze. Gli studenti vengono coinvolti in attività di problem solving, piccoli progetti di ingegneria creativa, esperimenti scientifici strutturati e utilizzo guidato di strumenti digitali. La tecnologia è impiegata non come semplice supporto, ma come ambiente di scoperta e creazione: coding visuale, robotica educativa, app per raccolta e analisi dati, strumenti per rappresentazioni grafiche e modellizzazione.

L'approccio mira a sviluppare un uso critico e consapevole delle tecnologie, stimolando creatività, curiosità e pensiero divergente. L'azione è progettata per essere inclusiva, prevedendo materiali diversificati, compiti aperti, modalità collaborative e strumenti compensativi che permettano a ciascun alunno di contribuire secondo le proprie potenzialità. Viene incoraggiata l'autonomia attraverso attività che richiedono scelte, pianificazione, autovalutazione e gestione dei propri percorsi di lavoro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEM Project Lab: sperimentare, creare, innovare**

L'azione prevede un percorso labororiale in cui gli studenti acquisiscono competenze STEM attraverso attività esperienziali, sfide progettuali e l'uso consapevole della tecnologia. Il laboratorio diventa uno spazio in cui gli alunni osservano fenomeni, formulano ipotesi, svolgono esperimenti, progettano soluzioni e riflettono sui risultati ottenuti, sviluppando progressivamente autonomia, senso critico e capacità di problem solving. La tecnologia è utilizzata in modo critico e creativo: coding, robotica educativa, strumenti di simulazione, software per modellazione, applicazioni per raccolta e analisi dati, microcontrollori e semplici sensori. Gli studenti imparano non solo a utilizzare questi strumenti, ma a comprenderne potenzialità, limiti e contesto d'uso. L'azione è progettata secondo i principi della didattica inclusiva: attività cooperative, compiti autentici e differenziati, possibilità di mostrare le proprie competenze attraverso diversi linguaggi (digitale, grafico, verbale, manipolativo), materiali accessibili e strategie che valorizzino tutte le forme di intelligenza. Sono proposte attività che stimolano creatività e curiosità, come sfide di progettazione (design thinking), creazione di prototipi, costruzione di semplici modelli scientifici, risoluzione di problemi reali con metodi scientifici o tecnologici, mini-inchieste con raccolta dati, elaborazione e presentazione dei risultati. L'obiettivo è far vivere agli studenti un'esperienza STEM significativa, dinamica e motivante, in cui il "fare" diventa strumento per capire, e il laboratorio diventa un ambiente in cui sperimentare, immaginare e



diventare protagonisti del proprio apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. TOMMASEO - CALVINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Le Storie siamo Noi: Modulo orientamento formativo per la classe I**

Il presente modulo di orientamento formativo si inserisce nel quadro delle azioni strategiche delineate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, in coerenza con le Linee Guida per l'Orientamento adottate con Decreto Ministeriale [DM] e con gli obiettivi perseguiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, si fa riferimento:

- Alle Linee guida per l'orientamento scolastico (A.S. 2023), che prevedono l'introduzione di moduli specifici di orientamento sin dal primo ciclo di istruzione.
- Al PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", che finanzia percorsi di formazione per sviluppare competenze digitali e orientative, in linea con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu.
- Ai progetti finanziati dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027, che supportano azioni per la riduzione della dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze di base e trasversali, denominato "TUTTI PRONTI PER ENTRARE NEL FUTURO", mira a sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità formative e lavorative future, attraverso la scrittura Autobiografica e il Teatro, ma anche attraverso l'esplorazione delle carriere STEM e delle competenze digitali.



2. Destinatari

Alunni e alunne delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

3. Finalità

Il modulo persegue le seguenti finalità istituzionali:

- Favorire la conoscenza di sé, l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, interessi e punti di forza.
- Sviluppare le competenze trasversali e di life skills (problem solving, pensiero critico, collaborazione, ecc.).
- Prevenire la dispersione scolastica, promuovendo un approccio proattivo alle scelte formative future.
- Introdurre i concetti legati alla transizione digitale e all'importanza delle competenze STEM per l'orientamento futuro, come previsto dal DM 66/2023.

4. Obiettivi Formativi Specifici (Apprendimenti Attesi)

Al termine del modulo, gli studenti saranno in grado di:

- Riconoscere e descrivere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.
- Utilizzare strumenti digitali di base per la ricerca di informazioni relative a percorsi scolastici o professioni (in coerenza con il PNRR Didattica Digitale Integrata).
- Collaborare con i pari nell'ambito di attività progettuali, sviluppando competenze sociali e civiche.
- Comprendere la correlazione tra interessi personali e possibili percorsi di studio futuri.

5. Metodologie e Attività Previste

Le attività avranno un approccio laboratoriale e attivo:

Tematica Principale

Attività Specifiche

Strumenti e Risorse

Riferimenti



			Progettuali
Conoscere se stessi	Discussioni guidate, brainstorming, compilazione di questionari di autovalutazione.	Schede cartacee e/o moduli digitali (es. Google Form), LIM.	Linee Guida Orientamento
Esplorazione del contesto	Attività di ricerca guidata sulle professioni e sui percorsi scolastici del territorio.	Laboratorio informatico, accesso a piattaforme dedicate, materiali informativi.	PNRR (Transizione Digitale), PN "Scuola e Competenze"
Sviluppo Competenze	Lavori di gruppo, project management semplificato per la creazione di un "diario di bordo digitale" delle scoperte.	Dispositivi digitali (tablet/PC), software di presentazione/scrittura collaborativa.	Progetto "TUTTI PRONTI PER PRESENTARE/SCRITTURA ENTRARE NEL FUTURO", DM 66/2023

6. Valutazione e Monitoraggio

La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si baserà su:

- Osservazione sistematica delle dinamiche di classe e dell'impegno nelle attività.
- Analisi degli elaborati prodotti (individuali e di gruppo).
- Verifica delle competenze trasversali acquisite tramite rubriche valutative.
- Un momento di feedback conclusivo con gli studenti per monitorare il gradimento e l'efficacia del modulo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Le Storie siamo Noi: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il presente modulo di orientamento formativo si inserisce nel quadro delle azioni strategiche delineate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, in coerenza con le Linee Guida per l'Orientamento adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2023. L'iniziativa risponde agli obiettivi perseguiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale (PN) "Scuola e competenze" 2021-2027.

In particolare, le attività sono orientate a:

- Sviluppare le competenze digitali e orientative, in linea con i quadri di riferimento europei DigComp, finanziate dal PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata".
- Supportare azioni per la riduzione della dispersione scolastica e il potenziamento



delle competenze di base e trasversali (PN "Scuola e Competenze").

- Integrare le disposizioni del DM 66/2023 relative all'orientamento e al Patto Educativo di Corresponsabilità.
- Contribuire agli obiettivi dell'Agenda 2030 (Salute e Benessere - Obiettivo 3; Parità di Genere - Obiettivo 5; Produzione e Consumo Responsabili - Obiettivo 12; Lotta contro il Cambiamento Climatico - Obiettivo 13).
- Realizzare il progetto interno d'istituto, denominato "TUTTI PRONTI PER ENTRARE NEL FUTURO", che mira a sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità formative e lavorative future.

2. Destinatari

Alunni e alunne delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.

3. Finalità

Il modulo persegue le seguenti finalità istituzionali:

- Favorire la conoscenza di sé, l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, interessi e punti di forza, anche attraverso l'esplorazione corporea e artistica.
- Sviluppare le competenze trasversali, le life skills e la capacità di pensiero critico verso le fonti di informazione (salute, notizie web).
- Promuovere la cultura della sicurezza, della salute e del benessere fisico e mentale.
- Introdurre i concetti legati all'orientamento professionale, alle diverse carriere (artistiche, giornalistiche, scientifiche, ecc.) e alla sostenibilità ambientale.

4. Obiettivi Formativi Specifici (Apprendimenti Attesi)

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

- Riconoscere e descrivere i propri punti di forza, le aree di miglioramento e le emozioni (es. gestione dell'impegno, della competizione, del recupero).
- Utilizzare approcci critici per discernere opinioni e valori, e per valutare notizie relative alla salute sul web.



- Comunicare efficacemente in lingua italiana e francese, gestendo relazioni e conflitti (lavoro di squadra).
- Identificare la correlazione tra interessi personali (sportivi, artistici, letterari) e possibili percorsi di studio/lavoro futuri.
- Comprendere l'impatto delle scelte individuali sull'ambiente e sulla società (Agenda 2030).

5. Mappatura delle Attività e Metodologie

Le attività avranno un approccio laboratoriale, interdisciplinare e attivo, includendo testimonianze esterne, visioni critiche e project work.

Area Tematica / Disciplina	Attività Specifica / Progetto	Metodologie / Riferimenti
Autoconoscenza e Identità	Il diario personale; L'autobiografia; Come ascolto ciò che sento?	Scrittura creativa, introspection, discussione guidata.
Orientamento Professionale	Incontro con giornalista, scrittrice, orientatore Regione Piemonte, Federazione Maestri del Lavoro.	Testimonianze, role-playing, Q&A.
Compet. Trasversali e Sociali	Billy Eliot: visione e discussione; Lavoro di squadra e relazioni; Progetto AIESEC: "My global classroom" (Human Rights, Peace, Resilience).	Cineforum, cooperative learning, dibattito.
Linguistico-Espressiva	Je me présente (lettere progetto corrispondenza); Teatro in lingua francese: la belle et la bête;	Comunicazione L2, drammatizzazione, lettura critica.



Salute e Sostenibilità (Agenda 2030)

Laboratorio poetry slam; Lettura libro A.Norris "Quando ho incontrato Jessica".

Corpo, Arte e Movimento

Progetto DIDEROT: I care for me, for you; Prevenzione corretti stili di vita; Giornata Mondiale della Terra (22.04.25); Agenda 2030 vari obiettivi. Educazione civica, debunking notizie, project work ambientali.

Strumenti Digitali

Corsa di resistenza (conoscenza di sé attraverso l'ascolto corporeo); Partecipazione concerto Orchestra Rai; Visita guidata Teatro Regio.

Attività motoria, fruizione culturale, embodiment.

Questionario piattaforma Futuri; Ricerca web (notizie salute, professioni).

Piattaforme digitali, digital literacy.

6. Valutazione e Monitoraggio

La valutazione sarà di tipo formativo, sommativo e autentico. Si baserà su:

- Osservazione sistematica delle dinamiche di classe e dell'impegno nelle attività.
- Analisi degli elaborati prodotti (diari, recensioni, lettere, project work di gruppo).
- Verifica delle competenze trasversali acquisite tramite rubriche valutative condivise dai Dipartimenti.
- Analisi dei risultati dei questionari somministrati .



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Le Storie siamo Noi : Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il presente modulo di orientamento formativo si inserisce nel quadro delle azioni strategiche delineate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, in coerenza con le Linee Guida per l'Orientamento adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2023. L'iniziativa risponde agli obiettivi perseguiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale (PN) "Scuola e competenze" 2021-2027 .

In particolare, le attività sono orientate a:

- Sviluppare le competenze digitali e orientative, in linea con i quadri di riferimento europei DigComp, finanziate dal PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata" .
- Supportare azioni per la riduzione della dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze di base e trasversali (PN "Scuola e Competenze").
- Integrare le disposizioni del DM 66/2023 relative all'orientamento e al Patto Educativo di Corresponsabilità .



- Contribuire agli obiettivi dell' Agenda 2030 (Salute e Benessere - Obiettivo 3; Parità di Genere - Obiettivo 5; Produzione e Consumo Responsabili - Obiettivo 12; Lotta contro il Cambiamento Climatico - Obiettivo 13).

2. Destinatari

Alunni e alunne delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

3. Finalità

Il modulo persegue le seguenti finalità istituzionali:

- Favorire la conoscenza di sé, l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, interessi e punti di forza, anche attraverso l'esplorazione corporea e artistica.
- Sviluppare le competenze trasversali, le life skills e la capacità di pensiero critico verso le fonti di informazione e le scelte future.
- Promuovere la cultura della sicurezza, della salute e del benessere fisico e mentale.
- Introdurre i concetti legati all'orientamento professionale, alle diverse carriere (artistiche, scientifiche, storiche) e alla sostenibilità ambientale.

4. Obiettivi Formativi Specifici (Apprendimenti Attesi)

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

- Riconoscere e descrivere i propri punti di forza, le aree di miglioramento e le emozioni (es. gestione dell'impegno, della competizione, del recupero).
- Utilizzare approcci critici per discernere opinioni e valori, e per valutare notizie relative alla salute sul web.
- Comunicare efficacemente in lingua italiana, inglese e francese, gestendo relazioni e conflitti (lavoro di squadra).
- Identificare la correlazione tra interessi personali (sportivi, artistici, letterari) e possibili percorsi di studio/lavoro futuri.
- Comprendere l'impatto delle scelte individuali sull'ambiente e sulla società (Agenda 2030).



5. Mappatura delle Attività e Metodologie

Le attività avranno un approccio laboratoriale, interdisciplinare e attivo, includendo testimonianze esterne, visioni critiche e project work .

Area Tematica / Disciplina	Attività Specifica / Progetto	Metodologie / Riferimenti
Autoconoscenza e Identità	Letture di autori letteratura contemporanea. Riflessione post Open Day; Autovalutazione competenze ; Presentazioni: cosa vedo nel mio futuro lavorativo.	Lettura critica, scrittura creativa, self-assessment , presentazioni multimediali.
Orientamento Professionale	Incontro con orientatore Regione Piemonte; Interventi di esperti esterni (Biotecnologie), D (medico),(pilota), Blogger ("Andare a scuola nel mondo"), Artista (Biennale).	Testimonianze, Q&A, dibattito, orientamento attivo.
Compet. Trasversali e Sociali	Visione Film come "Billy Elliot"; Progetto "Al sicuro nelle mie relazioni"; Progetto "AIESEC" (Human Rights, Resilience); Diritti nello sport; "I care for me, for you".	Cineforum, cooperative learning , educazione civica.
Linguistico-Espressiva	Letture: Il Barone classici della letteratura mondiale ; Spettacoli Teatrali: "Rigoletto" , "Stupefatto"	Lettura critica, scrittura creativa, fruizione culturale, drammatizzazione.
Salute e Sostenibilità (Agenda	Agenda 2030 vari obiettivi; Diritti	Educazione civica,



2030) umani (Ghandi, Mandela); Giornata Mondiale della Terra; Prevenzione corretti stili di vita. project work ambientali.

Strumenti Digitali Progetto "Roll cloud - lavorare sulla nuvola"; Canva testo/video; presentazioni multimediali;

Piattaforme digitali, digital literacy , project management .

6. Valutazione e Monitoraggio

La valutazione sarà di tipo formativo, sommativo e autentico. Si baserà su:

- Osservazione sistematica delle dinamiche di classe e dell'impegno nelle attività.
- Analisi degli elaborati prodotti (diari, recensioni, lettere, project work di gruppo, presentazioni multimediali).
- Verifica delle competenze trasversali acquisite tramite rubriche valutative condivise dai Dipartimenti.
- Feedback strutturato degli esperti esterni e degli studenti (es. riflessioni post-Open Day scuole secondarie secondo grado).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti con scuole partner finalizzati a scambi europei

Realizzazione di gemellaggi digitali con scuole estere. I docenti utilizzano piattaforme di e-learning (Moodle, Google Classroom), strumenti di videoconferenza (Zoom, Teams), repository multimediale per progetti condivisi. La finalità è coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali per rafforzare le competenze linguistiche e interculturali e migliorare la valutazione delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sostenere nei docenti la capacità di valutare per competenze trasversali, attraverso percorsi di cittadinanza attiva, sostenibilità, promozione del benessere, internazionalizzazione, adottando metodologie innovative e costruendo un sistema di valutazione con rubriche e prove autentiche. Prevedere un monitoraggio per il miglioramento degli esiti.

Traguardo



Prevedere occasioni formalizzate di confronto e monitoraggio fra i docenti per condividere buone pratiche e modelli innovativi all'interno dell'istituto per classi parallele o in verticale per la costruzione di progetti di cooperazione europea al fine di ampliare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

Risultati attesi

- Organizzare scambi culturali almeno una volta l'anno; - Realizzare gemellaggi digitali con scuole estere; - Potenziare corsi di lingua inglese e altre lingue europee; - Formare il personale docente su metodologie internazionali; - Creare un repository delle esperienze maturate. - Coinvolgere un numero di studenti e docenti partecipanti a scambi internazionali sempre maggiore (almeno 20 studenti e 10 docenti nel triennio) - Miglioramento delle competenze linguistiche (test CEFR) Il piano di internazionalizzazione della Scuola "Tommaseo" mira a rafforzare la dimensione europea e globale dell'istruzione, migliorare le competenze degli studenti e del personale docente e consolidare la scuola come polo educativo aperto, innovativo e internazionale.

Numero di progetti europei realizzati Feedback di studenti e docenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

polifunzionale

Aula generica



● Le storie siamo noi: percorso verticale di orientamento

Il Progetto prevede tre piani di azione: accoglienza, continuità orizzontale e verticale, orientamento. Le azioni previste riguardano laboratori di lettura, scrittura autobiografica, teatro, incontri con esperti, visione di film, partecipazioni a festival di cinema giovani (TFF, Sotto18, Cinema Ambiente) con la finalità di rafforzare la fiducia, l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento del proprio talento e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono emergere nel processo di apprendimento, oltre a potenziare le life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Introdurre percorsi orientativi sin dalla scuola dell'Infanzia per accompagnare studenti e famiglie attraverso strumenti coprogettati, mirati e condivisi. Monitorare gli esiti a distanza per migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi.

Traguardo

Creare un gruppo di docenti dei 3 ordini di scuola per la raccolta dei dati di monitoraggio sui percorsi orientativi per migliorare gli esiti interni e a distanza.

Potenziare la relazione con le scuole secondarie superiori del territorio per monitorare i dati di raccordo e favorire l'eventuale riorientamento.

Risultati attesi

- Migliorare il benessere scolastico, la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti; - Rafforzare la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e dei talenti personali in funzione orientativa; - Potenziare le competenze trasversali (life skills) e le competenze espressive, relazionali e comunicative; - Garantire una continuità educativa orizzontale e verticale tra i diversi ordini di scuola; - Attivare un sistema strutturato di monitoraggio dei percorsi orientativi, attraverso un gruppo di lavoro verticale di docenti per analizzare gli esiti interni e a distanza; - Rafforzare il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, favorendo azioni di accompagnamento e di eventuale riorientamento consapevole; - Migliorare la comunicazione con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	polifunzionale
Aula generica	

● Percorso di educazione al rispetto, ai sentimenti, alle relazioni

Il percorso verticale dall'Infanzia alla Secondaria promuove la consapevolezza di sé, il riconoscimento dell'altro e delle diversità, attraverso la costruzione di un'educazione ai sentimenti per tutelare il rispetto delle persone e garantire il benessere di tutti. Le azioni sono costruite in base all'età degli studenti, incardinate alla programmazione di classe, condivise nel monitoraggio attraverso strumenti comuni di osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sostenere i docenti a utilizzare strumenti di osservazione e monitoraggio per le attivita' di promozione del benessere e la tutela della salute psicofisica degli studenti. Attivare percorsi personalizzati e strumenti di supporto condivisi per alunni fragili.

Traguardo

Assicurare, attraverso la creazione di strumenti di osservazione e di rilevazione dei bisogni, l' equita' delle proposte formative per migliorare il benessere degli studenti e di tutta la comunita' educante.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza di sé negli aspetti corporei ed emotivi; - Migliore comprensione delle dinamiche relazionali e dei comportamenti sociali; - Sviluppo della responsabilità personale e della riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni; - Potenziamento di una comunicazione efficace, assertiva e non ostile; - Acquisizione di informazioni corrette e adeguate all'età per scelte consapevoli; - Promozione di stili di vita sani e miglioramento del benessere scolastico, rilevato attraverso strumenti di osservazione strutturati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia docenti esterni che esperti ASL1



Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche Classica

Aule polifunzionale

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: NAVIGATORI VELOCI E CONSAPEVOLI ACCESSO	<p>· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Destinatari: Docenti, studenti, genitori.</p> <p>L'Istituto è stato destinatario delle azioni del programma Riconnessioni di Fondazione per la scuola, Compagnia di San Paolo che ha portato la fibra in un plesso che ospita 2 sezioni di scuola primaria e 2 sezioni di scuola secondaria di primo grado. La convenzione scadrà a breve e la scuola deve impegnarsi a prendere in carico l'infrastruttura e gestirla. Pertanto, saranno attivate le procedure necessarie per garantire la continuità dell'erogazione dei servizi internet.</p>
	<p>Inoltre, l'Istituto si è dotato di una ePolicy elaborata col supporto di Generazioni Connesse che prevede diverse azioni per la navigazione sicura e consapevole. Oltre alle azioni curriculare specifiche, la scuola prevede attività didattiche legate al Safer Internet Day.</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: APPREDERE NEGLI SPAZI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e studenti

L'Istituto ha iniziato il processo di adeguamento degli ambienti d'apprendimento alle nuove didattiche assistite dalle tecnologie per tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adesione ai finanziamenti dai diversi bandi nazionali ed europei: atelier, ambienti scuola infanzia, STEM, reti e cablaggio, digital board. Con i fondi messi a disposizione dal PNRR, si intende proseguire nell'ampliamento degli ambienti innovativi con la progettazione di Next Generation Classroom .

Titolo attività: A SCUOLA CON UN CLICK AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: intera comunità scolastica.

L'Istituto ha aderito alle azioni governative incentrate sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Inoltre, con l'adesione ai bandi di finanziamento legati al PNRR ha previsto l'adozione dell'infrastruttura cloud.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Dal DigComp al

DigComp 2.2

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti

L'Istituto è consapevole del forte legame che esiste tra competenze e nuovi ambienti d'apprendimento. La competenza digitale è fondamentale per esercitare diritti di cittadinanza nel XXI secolo. Pertanto, lo sviluppo di competenze digitali secondo il DigComp 2.2 ed il DigCompEdu sono tenute alla base della programmazione didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE

ANIMATA

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: intera comunità scolastica.

L'Istituto si è dotato di Animatore Digitale e Team dell'Innovazione. Le azioni dell'Animatore Digitale sono orientate agli obiettivi degli ambiti di azione previsti dal PNSD.

Seguendo i processi di innovazione della scuola italiana,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'Animatore Digitale, lavorando in sinergia con DS, DSGA e Team Innovazione: propone progettualità che stimolino la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD e sul PNRR Istruzione; organizza attività di animazione digitale con il coinvolgimento delle famiglie; stimola la creazione di soluzioni innovative per la didattica e l'amministrazione.

Approfondimento

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale , con il framework europeo SELFIE e con il Piano strategico di sviluppo digitale di istituto , la scuola promuove un approccio di innovazione sistematica ispirato al Whole School Approach , finalizzato a rendere la trasformazione digitale condivisa, sostenibile e orientata al miglioramento degli apprendimenti.

Visione strategica e leadership diffusa

La scuola riconosce nell'innovazione digitale un processo trasversale che coinvolge curricolo, didattica, organizzazione e relazioni con la comunità. Il Dirigente Scolastico, l'Animatore Digitale, il Team per l'Innovazione e il Collegio dei Docenti operano in modo coordinato per superare la frammentazione delle pratiche e promuovere una visione comune , in linea con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Ambienti di apprendimento e infrastrutture

L'istituto garantisce connettività adeguata e una dotazione diffusa di dispositivi digitali e ambienti didattici innovativi (coding e robotica, tinkering e making , stampa 3D, aula immersiva, biblioteca diffusa, web radio e tv). Le azioni del PTOF prevedono il progressivo potenziamento delle infrastrutture interne e la valorizzazione degli spazi come ambienti di apprendimento attivi , a supporto di metodologie laboratoriali e interdisciplinari.



Didattica digitale e innovazione curricolare

In coerenza con il curricolo digitale di istituto, la scuola promuove metodologie didattiche innovative (project based learning, cooperative learning, learning by doing) e l'integrazione delle ST(AI)M (STEM e AI), con particolare attenzione all'uso critico, consapevole ed etico delle tecnologie e dell'IA.

Sviluppo professionale e comunità di pratiche

Il PTOF prevede azioni strutturate di formazione continua e di formazione tra pari, attraverso gruppi di lavoro integrato, laboratori sul campo e comunità di pratiche. Tali azioni mirano a rafforzare la collaborazione tra docenti, a garantire la ricaduta didattica della formazione e a sostenere l'obiettivo strategico di una partecipazione diffusa del personale ai percorsi di innovazione digitale.

Valutazione digitale e competenze

In linea con gli esiti dell'autovalutazione SELFIE, la scuola individua come priorità lo sviluppo di pratiche di valutazione digitale, la documentazione dei processi di apprendimento e l'avvio di percorsi di certificazione delle competenze digitali degli studenti, in riferimento al framework DigComp .

Cittadinanza digitale, benessere e inclusione

Le azioni previste dal PTOF promuovono il benessere digitale attraverso l'applicazione sistematica dell'e-Policy e dei Patti Digitali, la prevenzione del cyberbullismo e l'educazione alla cittadinanza digitale. L'uso delle tecnologie è orientato all'inclusione, alla personalizzazione degli apprendimenti e al miglioramento del clima scolastico, anche mediante un'integrazione progressiva e consapevole degli strumenti di Intelligenza Artificiale.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. "TOMMASEO" VIA PLANÀ - TO00815012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica si attua mediante: rubriche valutative, osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. A partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze per i diversi campi di esperienza, i docenti definiscono collegialmente i criteri per la descrizione delle competenze corrispondenti ai diversi livelli attribuiti alle bambine e ai bambini dal livello 1 al livello 4 che corrisponde alla più alta competenza descritta. Sul sito dell'Istituto sono pubblicate le tabelle.

Allegato:

Criteri_di_valutazione_Scuola_Infanzia - Plana.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I traguardi di competenza, abilità e conoscenze articolati per le tre aree (Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà - sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale) e per le tre annualità sono riportati sul sito dell'istituto <https://www.tommaseo.edu.it/la-scuola/le-carte/64-curricolo>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Le competenze relazionali sono valutate in base alle 2 dimensioni: COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE e in riferimento ai traguardi per lo sviluppo della competenza da conseguire al termine del triennio (Prendere iniziative di gioco e di lavoro, Collaborare e partecipare alle attività collettive, Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità, Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco insieme ad altri, Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni). Ciascuna competenza è riferita a 4 indicatori: Interazione nel gruppo, Disponibilità al confronto, Rispetto dei diritti altrui, Rispetto delle regole. Ogni indicatore è valutato in relazione ai descrittori concordati e definito in 5 livelli di competenza: A = Pienamente adeguato, B = Adeguato, C = Parzialmente adeguato, D = Non ancora adeguato, E = Inadeguato

Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali – Scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. TOMMASEO - TO - TOIC815005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i campi della sezione plessi

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vedano i campi della sezione plessi



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i campi della sezione plessi

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Niccolò Tommaseo è Comprensivo dal 2001 e già prima delle Indicazioni Nazionali ha avviato una sperimentazione sulla valutazione, ponendosi come obiettivo il raggiungimento di un sapere essenziale (ciò che è davvero indispensabile), un sapere trasparente in quanto tiene a rendere chiari i suoi presupposti, un sapere accessibile e progressivo durante tutto il ciclo di studi per ogni studente, un sapere trasversale, ovvero fondato sull'acquisizione di competenze che parta dai linguaggi specifici delle discipline, ma che sia coerente con il modello didattico e che permetta di valorizzare le esperienze e i talenti di ogni allievo. La valutazione in itinere si caratterizza come valutazione per l'apprendimento, in cui lo studente è parte attiva del processo valutativo, perché i feedback che riceve dai docenti evidenziano gli aspetti da migliorare, i punti di forza da valorizzare, la capacità di applicare competenze e apprendimenti a diversi contesti, aprendo una prospettiva di lavoro sul suo modo di studiare e di ragionare. Per le specifiche griglie di valutazione adottate nella Scuola Primaria e nella Scuola secondaria si vedano i campi della sezione plessi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento, sono stati rivisti lo scorso anno nelle interclassi e nei dipartimenti disciplinari e verticali, in ottemperanza all'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. Gli indicatori e i descrittori sono comuni fra scuola primaria e scuola secondaria, in quanto è stata stabilita una corrispondenza fra giudizi sintetici (previsti per la Scuola Primaria) e voti in decimi (stabiliti per la scuola secondaria).

Allegato:



IC_TOMMASEO_-
_SCUOLA_PRIMARIA_E_SECONDARIA_descrittori_valutazione_comportamento_deliberati.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola secondaria Il passaggio dall'una all'altra classe avviene per scrutinio. La valutazione è affidata agli insegnanti di classe. Lo scrutinio finale, che costituisce il momento conclusivo dell'attività annuale, non deve essere il risultato di apposite prove, bensì delle osservazioni effettuate dagli insegnanti nel corso dell'intero anno. I criteri a cui si ispira la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni sono: la finalità formativa; la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità; la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio; la considerazione sia dei processi di apprendimento, sia dei loro esiti; il rigore metodologico nelle procedure; la valenza informativa. Gli elementi delle valutazioni periodiche quadriennali costituiscono la base per la formazione della valutazione finale circa l'idoneità per il passaggio dell'alunno alla classe successiva. Le tappe fondamentali in cui si esplica l'attività valutativa sono: la valutazione in itinere; la valutazione periodica e finale; l'Esame di Stato conclusivo di ciclo (per le classi III). Resta fermo, naturalmente, l'obbligo di rispettare tre elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale: a) la valutazione degli apprendimenti relativi a tutte le discipline previste dai piani di studio (fanno eccezione gli alunni stranieri per cui si è optato per un percorso di potenziamento della lingua italiana anziché della seconda lingua comunitaria); b) la valutazione del comportamento dell'alunno illustrato con specifica nota nel documento di valutazione; c) l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, espresse con voto in decimi per ciascuna disciplina (fanno eccezione l'IRC e l'Attività alternativa); d) la descrizione dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti; e) la valutazione dell'Educazione civica. Il giudizio finale tiene conto dei giudizi analitici per disciplina e della valutazione globale sul livello di maturazione e del comportamento, con riguardo anche alle capacità ed alle attitudini dimostrate. La valutazione finale è documentata nella scheda personale dell'alunno e consiste nell'indicare "ammesso" o "non ammesso" "alla classe successiva" per le classi prime e seconde ovvero all'esame di Stato per gli alunni delle classi terze. Si evidenzia che in caso di non ammissione dovrà risultare agli atti della scuola la segnalazione alla famiglia (avvenuta nel mese di gennaio o marzo) delle carenze riscontrate e delle conseguenti non sufficienze attribuite. I docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente di IRC e il docente delle Attività Alternative (limitatamente agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti e in caso di parità nelle votazioni del Consiglio di classe) possono non ammettere un alunno alla classe



successiva, su conforme deliberazione del Consiglio di Classe, riunito con la sola presenza dei docenti. Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato del primo ciclo, la decisione è assunta a maggioranza dal consiglio di classe. È ribadito il carattere permanente della C.M. n 316 del 28 ottobre 1987 - "IV - Diritti e doveri dei docenti. Per i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica continuano a valere le disposizioni contenute nella Legge 5 giugno 1930, n. 824, nonché nella intesa tra autorità scolastica italiana e C.E.I. (punto 2.7) resa esecutiva dal D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751. Sulla base di tali disposizioni essi hanno gli stessi diritti e doveri degli altri docenti anche ai fini della partecipazione a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Gli stessi diritti e doveri spettano ai docenti dell'attività didattica alternativa, limitatamente, anche per essi, in sede di operazioni di valutazione periodica e finale, agli alunni che seguono l'attività stessa." Il Consiglio di Classe di scrutinio è organo collegiale perfetto che può deliberare solo in presenza di tutti i componenti. È presieduto dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dal Coordinatore del Consiglio cui è già stata delegata la funzione di Presidenza nel decreto di nomina come da organigramma d'Istituto. Del parere di detto organo sarà fatta menzione sul Documento di valutazione nella sezione "Valutazione finale", nel solo caso in cui venga deliberata la non ammissione alla classe successiva utilizzando la formula - "Non ammesso alla classe. [...] su delibera del Consiglio di Classe". L'alunno eventualmente non valutato al termine delle lezioni per gravi motivi e impedimenti è ammesso a sostenere le prove suppletive prima del nuovo anno scolastico e, in questo caso, l'insegnante ne prenderà atto sul documento di valutazione (secondo quadrimestre) e rinvierà la valutazione finale al termine delle prove suppletive. Per gli alunni delle classi prime, seconde e terze occorre che il coordinatore si occupi di effettuare preventivamente il controllo della frequenza dei tre quarti minimi dell'orario obbligatorio (743 ore annue per le classi a tempo normale e 891 ore annue per le classi a potenziamento).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre a quanto previsto dal regolamento di valutazione nazionale che prevede l'automatica non ammissione all'esame di stato ove: - non abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato. Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza nell'interesse dell'alunno e motivandola la non ammissione all'esame di stato qualora:
- l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi minimi programmati e presenti gravi lacune nella maggior



parte delle discipline di studio - l'alunno, considerato il livello iniziale, abbia compiuto insufficienti progressi e abbia avuto un inadeguato sviluppo nell'apprendimento dei vari contenuti conoscitivi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. TOMMASEO - CALVINO - TOMM815016

Criteri di valutazione comuni

Per quanto attiene la scuola secondaria sul documento di valutazione la valutazione sintetica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari è espressa in voti numerici, così come prevede la normativa nazionale, ma essi esprimono i livelli di competenza rilevati come di seguito descritti: DIECI=Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica. Completa padronanza della metodologia disciplinare, ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate. Brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa. NOVE= Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari, rielaborazione personale delle conoscenze, Buona padronanza della metodologia disciplinare, Capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi. Ottima capacità espositiva. Uso corretto dei linguaggi formali. Completa autonomia operativa. OTTO= Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze. Comprensione e padronanza della metodologia disciplinare. Capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato. Chiarezza espositiva e proprietà lessicali. Utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici. Buona autonomia operativa. SETTE= Conoscenza di gran parte dei contenuti, discreta rielaborazione delle conoscenze, ma non sempre il possesso delle conoscenze è correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse. Capacità di risolvere semplici problemi, adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Discreta autonomia operativa. SEI= Conoscenza degli elementi basilari. Sufficiente padronanza e possesso delle conoscenze, capacità di riconoscere problemi essenziali. Sufficiente proprietà espositiva, uso di un linguaggio semplice e sufficientemente appropriato. Parziale autonomia operativa. CINQUE= Conoscenza lacunosa dei contenuti, scarsa padronanza delle conoscenze, difficoltà a individuare i problemi, incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Limitata autonomia operativa. QUATTRO= Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti, difficoltà ad orientarsi nelle conoscenze o a individuare i problemi, notevoli difficoltà nell'organizzare i discorsi, uso di un linguaggio impreciso. Limitata autonomia operativa. L'Istituto



Niccolò Tommaseo è Comprensivo dal 2001 e già prima delle Indicazioni Nazionali ha avviato una sperimentazione sulla valutazione, ponendosi come obiettivo il raggiungimento di un sapere essenziale (ciò che è davvero indispensabile), un sapere trasparente in quanto tiene a rendere chiari i suoi presupposti, un sapere accessibile e progressivo durante tutto il ciclo di studi per ogni studente, un sapere trasversale, ovvero fondato sull'acquisizione di competenze che parta dai linguaggi specifici delle discipline, ma che sia coerente con il modello didattico e che permetta di valorizzare le esperienze e i talenti di ogni allievo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

ED. CIVICA - Valutazione degli Apprendimenti - SCUOLA SECONDARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si vedano i criteri comuni con la scuola primaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva, nell'interesse dell'alunno, si delibera se concorrono una o più delle seguenti motivazioni: - mancato possesso dei requisiti disciplinari minimi: l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati e non possiede le competenze di base necessarie all'impianto dei nuovi apprendimenti; - inadeguato sviluppo degli apprendimenti: l'alunno, considerato il suo livello iniziale, ha compiuto scarsi progressi e ha avuto un inadeguato sviluppo nell'apprendimento dei diversi contenuti disciplinari; - necessità di prevedere tempi più lunghi: l'alunno necessita di ulteriori tempi per approcciarsi con maggiore maturità cognitiva ed efficacia ai vari contenuti conoscitivi proposti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Oltre a quanto previsto dal regolamento di valutazione nazionale che prevede l'automatica non ammissione all'esame di stato ove: - non abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato. Il consiglio di classe può deliberare a maggioranza nell'interesse dell'alunno e motivandola la non ammissione all'esame di stato qualora: - l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi minimi programmati e presenti gravi lacune nella maggior parte delle discipline di studio - l'alunno, considerato il livello iniziale, abbia compiuto insufficienti progressi e abbia avuto un inadeguato sviluppo nell'apprendimento dei vari contenuti conoscitivi.

Allegato:

[Criteri_di_valutazione_per_ammissione_allesame.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. "TOMMASEO" - TOEE815017

I.C. "TOMMASEO" -F.D'ASSISI - TOEE815028

Criteri di valutazione comuni

Sulla base di tali presupposti, nella Scuola Primaria, sul documento di valutazione, i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) previsti dall'OM n. 3 del 9 gennaio 2025, sono stati declinati, nelle interclassi, con descrittori dei livelli di apprendimento per la valutazione delle discipline, correlandoli agli obiettivi. I descrittori utilizzati evidenziano i livelli di



competenza, abilità e conoscenze operative registrati basati su dati osservabili. Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali. La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di: - rilevamento finalizzato a fare il punto della situazione; - osservazione per impostare eventuali modifiche nell'impostazione del lavoro; - ricerca di percorsi alternativi per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo. Le prove di verifica vengono scelte per la loro funzionalità rispetto agli obiettivi che si vogliono misurare, i quali possono essere: il raggiungimento dei contenuti specifici delle discipline (sapere), l'acquisizione delle abilità e delle competenze che concretizzano il percorso d'apprendimento (saper fare), il possesso di capacità comportamentali e l'assunzione di atteggiamenti in relazione ai valori interiorizzati (saper essere). La valutazione del percorso e dei progressi raggiunti in base all'osservazione diretta e sistematica dell'apprendimento terrà presente: • la situazione di partenza • la qualità dell'impegno personale • La partecipazione e la collaborazione • le attività di classe, di gruppo e individualizzate previste (recupero/ consolidamento/ sviluppo) • gli obiettivi disciplinari e quelli individuali • la comprensione e l'utilizzo del lessico specifico della disciplina • l'interesse e la partecipazione alla vita della classe • l'impegno • l'organizzazione del lavoro Modalità comuni di valutazione Per quanto riguarda le verifiche: • Tutti gli insegnanti eserciteranno un controllo regolare affinché ogni allievo progredisca nello sviluppo delle competenze, acquisisca un buon metodo di lavoro e aumenti le proprie conoscenze come viene meglio indicato nei piani di lavoro individuali. • La verifica sarà vista come momento del lavoro programmato e non fine a se stessa e verranno effettuate al termine di ogni percorso didattico. • I risultati saranno quindi verificati con prove di vario genere (prove scritte, orali, questionari, test, attività individuali o di gruppo) atte ad evidenziare con tempestività il mancato conseguimento di un obiettivo operativo specifico o l'inadeguata acquisizione di contenuti, per poter predisporre le opportune strategie di recupero. • Si adotteranno, in forma integrata, varie modalità di verifica, adatte alle diverse situazioni e attività: • prove oggettive strutturate (vero – falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze) • prove semi-strutturate • osservazioni sistematiche

Allegato:

TUTTE LE CLASSI- DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE CORRELATI AI GIUDIZI SINTETICI E AGLI OBIETTIVI a.s. 2024-25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato sezione criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione del comportamento

Si vedano i criteri comuni con la scuola secondaria di primo grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato

Allegato:

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva scuola Primaria .pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione riguarda tutti gli studenti, in modo particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali e si realizza attraverso una progettazione didattica flessibile, capace di adattarsi ai diversi funzionamenti, tempi e stili di apprendimento. La personalizzazione e l'individualizzazione non sono intese solo come semplificazione dei contenuti, ma come scelta consapevole di strumenti, metodologie e percorsi che consentano a ciascun alunno di partecipare in modo significativo alla vita della classe e di sviluppare le proprie competenze.

Nel lavoro quotidiano in aula si adottano metodologie cooperative e laboratoriali, tra cui tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo e attività di gruppo, affiancate dall'uso di tecnologie digitali, software specifici e linguaggi comunicativi diversificati. Le attività di recupero e potenziamento sono parte integrante della progettazione didattica e mirano a sostenere sia le difficoltà sia i talenti, promuovendo consapevolezza metacognitiva e autonomia negli apprendimenti.

L'Istituto redige annualmente il Piano per l'Inclusione, attraverso il GLI, condiviso a livello collegiale e oggetto di monitoraggio e revisione continua. Il Piano analizza i bisogni educativi presenti nella scuola, definisce gli interventi e ne valuta gli esiti. Gli obiettivi individualizzati vengono formulati a partire da un'osservazione sistematica degli alunni e in raccordo con la programmazione di classe, le famiglie, gli specialisti e i servizi sanitari territoriali. La scelta degli strumenti e delle attività è orientata alla partecipazione attiva degli studenti e alla coerenza del percorso educativo.

I finanziamenti ottenuti attraverso progetti specifici consentono l'attivazione di atelier artistici, teatrali e musicali, intesi come contesti privilegiati di inclusione, espressione e successo formativo per tutti gli studenti.

L'organizzazione dell'Istituto si fonda su una struttura chiara e funzionale. Le commissioni docenti e i GLO operano con regolarità, garantendo il coordinamento tra le diverse figure coinvolte nei percorsi educativi. Sono attivi uno sportello di ascolto psicologico, aperto a studenti, famiglie e personale, e un team dedicato al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, supportato da una e-policy dell'Istituto definita e condivisa. Le procedure risultano formalizzate, aggiornate e applicate in modo sistematico. La gestione della documentazione avviene nel rispetto della normativa sulla privacy e sono presenti linee operative per la redazione di PEI, PDP e Profili di Funzionamento, al fine di garantire continuità



e coerenza nella presa in carico degli alunni.

Particolare attenzione è riservata al benessere psicofisico e al clima relazionale, attraverso iniziative di promozione della salute e di prevenzione del disagio. La collaborazione con le famiglie è considerata parte essenziale del processo inclusivo e si realizza attraverso il loro coinvolgimento nei GLO e nella stesura dei PDP. Un contributo significativo è offerto dall'Associazione ATomI, costituita da genitori e attiva nel supporto alle azioni inclusive dell'Istituto. Il Gruppo Salute, presente dal 2016, monitora nel tempo le criticità emergenti e contribuisce alla riorganizzazione delle strategie educative e organizzative.

La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola è oggetto di un'attenzione strutturata. Il raccordo tra docenti, i momenti di passaggio e la trasmissione organizzata delle informazioni consentono una transizione più consapevole e coerente per ogni studente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Enti locali

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il risultato di un processo collegiale e dinamico, fondato sull'osservazione sistematica dell'alunno nel contesto scolastico e sulla lettura integrata del suo funzionamento, secondo il modello bio-psico-sociale. La definizione del PEI prende avvio dall'analisi del Profilo di Funzionamento e dalla documentazione disponibile, ma si costruisce concretamente a partire dall'esperienza quotidiana in classe, dai punti di forza, dalle difficoltà emergenti e dalle potenzialità evolutive dell'alunno. Il PEI non è un documento statico né un adempimento formale, ma uno strumento di progettazione che orienta la didattica, l'organizzazione delle risorse e le scelte metodologiche. Viene elaborato, monitorato e aggiornato in relazione all'andamento del percorso educativo e agli esiti osservati, al fine di garantire coerenza tra obiettivi, interventi e valutazione. La sua funzione principale è sostenere la partecipazione attiva dell'alunno alla vita della classe e promuovere apprendimenti significativi e realistici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI avviene all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), quale sede collegiale di confronto e corresponsabilità. Ne fanno parte il Dirigente scolastico, i docenti della classe, il docente di sostegno, la famiglia dell'alunno e le figure specialistiche dei servizi sanitari e sociosanitari di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale del percorso educativo, sia come fonte di informazioni preziose sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La famiglia è parte attiva del processo di definizione del PEI e dei PDP contribuisce con una conoscenza diretta e quotidiana dell'alunno, del suo percorso di sviluppo e dei contesti di vita extrascolastici. Il suo coinvolgimento è finalizzato alla condivisione degli obiettivi educativi e alla costruzione di un'alleanza educativa basata su fiducia, trasparenza e



corresponsabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- sportello di ascolto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



I'inclusione territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è strettamente correlata al percorso educativo e didattico definito nel PEI e tiene conto del funzionamento complessivo dell'alunno, dei suoi progressi e delle condizioni in cui avviene l'apprendimento. Essa riguarda sia il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sia l'evoluzione dei processi cognitivi, relazionali e operativi, senza riferimento a standard uniformi di tipo quantitativo o qualitativo. Non esiste una modalità valutativa unica valida per tutte le situazioni: criteri, strumenti e modalità sono definiti nel PEI del singolo alunno, in coerenza con gli obiettivi individuati. Il Gruppo di lavoro PTOF, Verifica e Valutazione elabora riferimenti condivisi per la costruzione delle prove e per l'adozione di criteri il più possibile omogenei nei consigli di classe e nei team docenti. Gli strumenti di verifica possono includere prove strutturate e non strutturate, questionari, colloqui, osservazioni sistematiche e compiti autentici. La valutazione globale considera la situazione di partenza, le capacità effettive, l'impegno, i livelli di autonomia e l'efficacia dell'azione educativa, anche in relazione alle condizioni personali e ambientali. La valutazione del processo formativo ha inoltre la funzione di rendere consapevole l'alunno del proprio percorso, di orientare le scelte metodologiche dei docenti e di restituire alla famiglia un quadro chiaro e comprensibile degli esiti raggiunti in termini di abilità, conoscenze e competenze.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa rappresenta una condizione essenziale per garantire coerenza e stabilità al percorso dell'alunno con disabilità lungo i diversi ordini di scuola. L'Istituto promuove un progetto di continuità che mira a preservare l'unitarietà del PEI, evitando fratture nei passaggi tra i diversi gradi scolastici e assicurando una presa in carico consapevole e informata. La transizione da un ordine di scuola all'altro è accompagnata da azioni strutturate di raccordo, finalizzate a mantenere i progressi raggiunti e a favorire un'esperienza scolastica positiva, rispettosa dei bisogni individuali e dei ritmi di apprendimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedono l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Nell'ambito delle azioni strutturate e sistematiche che la scuola promuove per garantire il diritto all'istruzione, favorire il successo formativo di tutti gli alunni e sostenere i processi di inclusione scolastica, l'Istituto ha elaborato e adottato specifici documenti di indirizzo e di riferimento. Tali documenti, di seguito elencati, definiscono procedure, criteri e interventi finalizzati all'accoglienza e all'inclusione degli alunni e sono reperibili sul sito istituzionale al seguente link: [Le carte - Istituto](#)



[Comprensivo Statale "Niccolò Tommaseo" - Torino \(TO\)](#)

- Protocollo di accoglienza alunni alloglotti (non italofoni)
- Protocollo di accoglienza alunni adottati
- Protocollo d'Istituto per l'Inclusione scolastica
- Piano per l'Inclusione





Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo Tommaseo è strutturata come sistema integrato di processi, finalizzato a garantire efficacia educativa ed efficienza gestionale del servizio scolastico. Le scelte organizzative sono orientate al raggiungimento di risultati misurabili in termini di successo formativo, inclusione, continuità educativa e qualità dell'offerta, in coerenza con le priorità strategiche individuate nel PTOF e nel RAV.

La governance dell'Istituto si fonda su una chiara definizione di ruoli, responsabilità e funzioni, su procedure condivise e su modalità operative che favoriscono il coordinamento tra i diversi plessi e ordini di scuola. La pianificazione delle attività avviene secondo criteri di razionalizzazione delle risorse, ottimizzazione dei tempi e riduzione delle ridondanze organizzative, al fine di assicurare continuità del servizio e tempestività degli interventi.

L'azione organizzativa è orientata alla gestione per obiettivi e al monitoraggio sistematico dei processi e degli esiti, attraverso strumenti di valutazione interna, analisi dei bisogni e rilevazione dei risultati educativi e organizzativi. I dati raccolti sono utilizzati per supportare decisioni informate, per individuare aree di miglioramento e per attivare azioni correttive nell'ottica del miglioramento continuo.

L'efficienza del servizio è sostenuta da una gestione strategica delle risorse umane, finanziarie e strumentali, che valorizza le competenze professionali del personale e promuove il lavoro collaborativo. La partecipazione a finanziamenti nazionali ed europei e la costruzione di reti con il territorio consentono di ampliare l'offerta formativa, aumentare l'impatto delle azioni progettuali e garantire sostenibilità nel medio-lungo periodo.

L'organizzazione degli spazi, delle tecnologie e dei servizi di supporto è funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e al miglioramento dell'esperienza scolastica degli studenti. L'Istituto adotta un approccio orientato alla qualità del servizio, alla rendicontazione sociale e alla trasparenza, rafforzando il rapporto di fiducia con famiglie e stakeholder del territorio.

Nel suo complesso, l'I.C. Tommaseo opera secondo un modello organizzativo orientato ai risultati, capace di integrare progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione, garantendo un servizio scolastico efficace, efficiente e in costante evoluzione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente incaricato svolge attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico per gli aspetti amministrativi, organizzativi e di segreteria didattica, fornendo supporto alla gestione complessiva dell'istituto. Partecipa allo Staff di Dirigenza e collabora alla gestione del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe/Interclasse, curandone il coordinamento dei lavori, la diffusione delle informazioni e la comunicazione interna. Fornisce supporto organizzativo al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), in particolare per il coordinamento delle riunioni con il personale docente e ATA e per gli aspetti didattici e organizzativi connessi alla vita del plesso. Cura, in collaborazione con i coordinatori dei Consigli di Classe e di Interclasse, la presa in consegna, la tenuta, la custodia e la distribuzione dei sussidi didattici, nonché la riconoscenza dei bisogni e il coordinamento degli acquisti. Garantisce la diffusione delle informazioni (circolari, comunicazioni ufficiali) all'interno del plesso di riferimento, la gestione della comunicazione

2



interna ed esterna e la raccolta di richieste e segnalazioni da inoltrare alla Dirigenza. Gestisce i rapporti con l'utenza, assicurando un costante flusso informativo verso il Dirigente Scolastico. Coordina la gestione e l'utilizzo degli spazi scolastici e dell'orario all'interno del plesso di riferimento. Collabora con la segreteria per l'elaborazione e la gestione del piano delle sostituzioni dei docenti assenti. Verifica l'andamento delle attività di pre-scuola, post-scuola e delle attività integrative del plesso. Fornisce supporto al DSGA nel coordinamento dei collaboratori scolastici del plesso, segnalando eventuali disservizi o criticità ed esprimendo parere in caso di richieste di ferie o permessi. In assenza del Dirigente Scolastico, presiede il Collegio di Plesso.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

In coerenza con quanto previsto dall'art. 1, comma 83, della Legge 107/2015, il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di uno staff di docenti individuati sulla base di competenze professionali, esperienze maturate e disponibilità all'assunzione di responsabilità organizzative e di coordinamento. Lo staff rappresenta una struttura di supporto stabile alla funzione di direzione, finalizzata a garantire un'efficace gestione dell'istituto comprensivo, caratterizzato dalla presenza di più ordini di scuola e di diversi plessi. Attraverso una leadership diffusa, lo staff contribuisce alla realizzazione delle finalità educative, didattiche e organizzative definite nel PTOF. I docenti incaricati svolgono funzioni di collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico, concorrendo alla programmazione, al coordinamento e al

15



monitoraggio delle attività didattiche ed educative; all'organizzazione del servizio scolastico, favorendo il regolare funzionamento dei plessi e la circolazione efficace delle informazioni; all'attuazione delle priorità strategiche dell'Istituto, in particolare in relazione al miglioramento degli esiti formativi, all'inclusione e all'innovazione metodologica; al raccordo tra il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali, i docenti, il personale ATA, le famiglie e il territorio. All'interno dello staff sono individuate diverse figure con compiti specifici, tra loro integrati e complementari (i collaboratori del Dirigente Scolastico, i referenti di plesso, i coordinatori di classe/interclasse/intersezione, le funzioni strumentali al PTOF, le figure di referenza per l'inclusione e il benessere, ecc.). L'azione dello staff del Dirigente Scolastico consente una gestione partecipata e responsabile dell'Istituto, favorendo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti, una maggiore efficacia nei processi decisionali e organizzativi, la piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali (FS) operano nei dipartimenti definiti dal Collegio dei Docenti e collaborano con il Dirigente Scolastico e lo staff di direzione alla progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa dell'Istituto. I principali dipartimenti e funzioni sono: Dip. Valutazione e Successo Formativo -FS PTOF, Salute e Benessere: coordina l'offerta formativa, il PTOF, i processi di autovalutazione e



miglioramento, con attenzione al benessere scolastico, alla documentazione, alla comunicazione interna e ai progetti di rete. -FS
Valutazione e Curricolo: promuove la cultura della valutazione formativa e di sistema, coordina la Commissione Valutazione, le prove INVALSI, l'analisi dei dati e il Bilancio Sociale. -FS
Successo Formativo: sostiene l'inclusione, il diritto allo studio e la valorizzazione dei talenti, coordinando interventi per BES, recupero, alfabetizzazione e attività di eccellenza. Dip.
Continuità, Orientamento ed Extrascuola -FS
Continuità: favorisce la coerenza educativa tra i diversi ordini di scuola, gestisce accoglienza, iscrizioni, prove di ingresso, orientamento e analisi degli esiti. Innovazione e Dimensione Europea -FS
Documentazione: cura la documentazione e la comunicazione interna ed esterna, la produzione multimediale, la valorizzazione dei progetti e il supporto alla ricerca di finanziamenti. Dip. Arti, Musica, Cinema e Promozione della Lettura -FS
Promozione Musicale: coordina le attività musicali e la sezione a indirizzo musicale, i rapporti con il territorio, la continuità orientativa e l'organizzazione di eventi e concerti. Tutte le Funzioni Strumentali partecipano allo staff di direzione, contribuendo al miglioramento continuo dell'istituto.

Capodipartimento

I responsabili dei dipartimenti disciplinari verticali hanno il ruolo di coordinamento e rappresentanza all'interno dei dipartimenti e nei rapporti con la dirigenza. In dettaglio i loro compiti consistono in: 1. Presidenza e convocazione delle riunioni: convocano e

5



presiedono le riunioni del dipartimento, anche su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari; curano la verbalizzazione delle riunioni. 2. Organizzazione e coordinamento: pianificano e coordinano le attività del dipartimento come gruppo di lavoro e di ricerca, nel rispetto delle disposizioni degli Organi Collegiali competenti. 3. Rappresentanza dei docenti: fungono da portavoce dei docenti del dipartimento, presentando proposte, suggerimenti o istanze alla Dirigenza. 4. Comunicazione interna ed esterna: ricevono e diffondono ai docenti del dipartimento comunicazioni interne ed esterne di interesse e competenza. 5. Promozione dello scambio professionale: favoriscono la circolazione di informazioni su aggiornamenti professionali, innovazioni metodologiche e novità normative relative all'area disciplinare. 6. Gestione e archiviazione dei materiali: raccolgono e organizzano materiali didattici prodotti dal dipartimento, tra cui: curricolo verticale; progettazioni disciplinari e interdisciplinari di unità di apprendimento e compiti di realtà; iniziative di innovazione metodologico-didattica; prove di verifica per classi parallele; strumenti di valutazione condivisi; materiali per alunni con BES.

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso è il docente designato dalla Dirigenza scolastica che coordina e sovrintende le attività organizzative, didattiche e relazionali all'interno di un plesso dell'istituto comprensivo. Ha il compito di garantire l'applicazione del Regolamento d'Istituto, di favorire la comunicazione tra la Dirigenza e il

4



personale, di coordinare le risorse materiali e umane, e di assicurare la sicurezza, la gestione della documentazione e il buon funzionamento quotidiano del plesso. In sintesi i compiti del responsabile di plesso sono: 1. Comunicazione e coordinamento collegiale • Trasmettere ai colleghi le decisioni della Dirigenza e le determinazioni assunte in sede di Staff. • Diffondere avvisi urgenti e comunicazioni interne. • Partecipare alle riunioni di Staff e gestire le riunioni di plesso. 2. Coordinamento delle attività organizzative • Supervisione e applicazione del Regolamento d'Istituto. • Gestione del piano sostituzioni per assenze temporanee del personale, in collaborazione con la segreteria e, per la scuola primaria, con la referente orari. • Organizzazione e gestione dell'uso di palestre, laboratori e spazi comuni. • Elaborazione del piano orario del plesso e coordinamento della razione scolastica. • Inoltro di segnalazioni alla segreteria riguardanti guasti, manutenzioni ordinarie e straordinarie, disservizi e emergenze, in collaborazione con l'Addetto al Servizio di Sicurezza e Protezione. • Raccolta e gestione delle richieste di materiale didattico, sussidi e cancelleria per le classi/sezioni. • Controllo del materiale inventariabile e gestione dei libri di testo in visione. • Collaborazione, ove non ricoperto da ASPP, all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio e alla predisposizione delle prove di evacuazione. 3. Cura delle relazioni • Favorire le relazioni positive all'interno dell'ambiente scolastico. • Accogliere e informare i docenti di nuova nomina o neoarrivati, facilitandone



l'inserimento. • Raccolta delle domande e richieste di docenti e genitori in collaborazione con il personale A.T.A. • Gestione dell'accesso all'edificio scolastico di persone estranee, secondo il regolamento vigente. 4. Cura della documentazione • Raccolta e gestione della documentazione richiesta dalla Dirigenza e dalla segreteria, con particolare attenzione a note relative a scioperi e assemblee, garantendo l'apposizione delle firme per avvenuta lettura. • Gestione e messa a disposizione di libri, opuscoli, depliant e materiale informativo ricevuto nel corso dell'anno.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale dell'Istituto Comprensivo Tommaseo svolge un ruolo strategico nella promozione e nel coordinamento delle attività legate alla didattica digitale e all'innovazione tecnologica. Le principali responsabilità includono: • Gestione del Piano Scuola Digitale: coordinamento delle azioni previste e monitoraggio degli obiettivi di innovazione tecnologica dell'Istituto. • Promozione di progetti e attività specifiche: sviluppo e supporto di iniziative come Tinkering, Riconnessioni e Selfie, finalizzate a potenziare competenze digitali e creative del personale e degli studenti. • Ricognizione e gestione delle risorse digitali: aggiornamento dell'inventario hardware e software, gestione di Google Workspace e del sito istituzionale. • Supporto ai docenti: consulenza per la documentazione delle esperienze didattiche e dei progetti, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Documentazione. • Comunicazione interna: potenziamento della circolazione delle

1



informazioni tra docenti, personale e studenti, favorendo una comunicazione più efficace. • Archiviazione e sistematizzazione: raccolta, organizzazione e conservazione dei materiali progettuali, modulistica e documentazione funzionale alla valutazione e alla rendicontazione delle attività. • Monitoraggio e analisi: verifica degli esiti delle iniziative digitali, identificazione di trend e raccolta di dati utili alla progettazione futura. • Ricerca di finanziamenti: predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione a bandi e alla promozione di nuove progettualità innovative. In sintesi, l'Animatore Digitale funge da facilitatore dell'innovazione, sostenendo docenti e studenti nell'uso consapevole e creativo delle tecnologie, garantendo al contempo una gestione efficace delle risorse digitali e della documentazione progettuale.

Team digitale

Il Team Digitale è un gruppo di lavoro interno all'Istituto Comprensivo, incaricato di promuovere, coordinare e supportare l'innovazione digitale e l'uso consapevole delle tecnologie all'interno della scuola. I compiti principali sono 1. Coordinamento delle tecnologie digitali • Supervisione delle infrastrutture digitali dell'istituto (reti, LIM, tablet, piattaforme didattiche). • Assistenza tecnica e supporto ai docenti per l'uso di strumenti digitali e software didattici. 2. Formazione e aggiornamento del personale • Organizzazione di corsi, workshop e momenti di aggiornamento sulle competenze digitali. • Promozione della cultura digitale tra docenti, studenti e famiglie. 3. Integrazione della

4



didattica digitale • Supporto all'innovazione metodologica mediante l'uso di strumenti tecnologici. • Consulenza per la progettazione di attività didattiche digitali e blended. 4. Sicurezza e cittadinanza digitale • Promozione di buone pratiche di sicurezza informatica e di educazione digitale. • Sensibilizzazione su temi di privacy, cyberbullismo e uso responsabile della rete. 5. Monitoraggio e valutazione • Raccolta dati sull'uso delle tecnologie digitali e sull'efficacia delle attività digitali. • Proposta di miglioramenti e innovazioni sulla base delle osservazioni raccolte. Nello specifico, il Team Digitale svolge una funzione di supporto trasversale a tutte le sezioni e i livelli scolastici; opera con carattere di progettualità e innovazione, con attenzione all'adozione consapevole delle tecnologie e svolge il ruolo di facilitatore della didattica digitale, senza sostituire le figure di docenza, ma agendo come punto di riferimento tecnico-pedagogico.

Referente Bullismo e
Cyber bullismo

Il referente per i progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative specifiche rivolte a studenti, docenti e famiglie, promuovendo la cultura della legalità e del rispetto. In particolare, il referente si occupa di: • coordinare progetti e attività formative sul bullismo e sul cyberbullismo; • fornire consulenza e supporto ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; • aggiornare il protocollo e il regolamento interno relativo al bullismo e al cyberbullismo; • offrire supporto e orientamento a famiglie e studenti coinvolti in episodi di bullismo o cyberbullismo; • favorire

1



momenti di formazione e sensibilizzazione per tutta la comunità scolastica. Il referente opera come punto di riferimento interno per la prevenzione e la gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, garantendo interventi tempestivi e mirati, promuovendo l'educazione digitale responsabile e supportando il benessere relazionale all'interno della scuola.

Coordinatori Didattici
Infanzia e Primaria

I Coordinatori Didattici svolgono un ruolo di supporto organizzativo e pedagogico, garantendo il coordinamento delle attività didattiche e la comunicazione tra docenti, dirigenti, famiglie e personale di segreteria. Le loro principali funzioni sono: 1. Presidenza e verbali • Presiedono le riunioni dei Consigli di Intersezione (Infanzia) o Interclasse (Primaria) in assenza del Dirigente Scolastico. • Curano la stesura dei verbali o delegano tale compito a uno dei colleghi a rotazione. 2. Coordinamento delle procedure amministrative • Solo Primaria: gestiscono le procedure per l'adozione e la conferma dei libri di testo in collaborazione con la segreteria didattica. • Effettuano il controllo degli atti in vista degli scrutini quadriennali e finali (relazioni dei docenti, tabelloni, verbali e allegati) prima della consegna alla segreteria. • Monitorano la compilazione dei registri di classe o di altri documenti ufficiali, segnalando tempestivamente al Dirigente eventuali anomalie o mancanze. 3. Coordinamento didattico e progettuale • Coordinano la programmazione delle attività curricolari ed extracurricolari in collaborazione con le Figure Strumentali, i referenti di istituto e, per l'Infanzia, con la responsabile di plesso. • Favoriscono

33



l'integrazione delle competenze professionali e la progettazione condivisa, facilitando la partecipazione ai progetti e alle attività di sperimentazione e ricerca. • Promuovono la circolazione delle informazioni e l'interazione fra i docenti del livello di riferimento. 4. Gestione dei rapporti con famiglie e docenti • Gestiscono i rapporti con i colleghi delle classi/sezioni di riferimento e con i rappresentanti dei genitori. • Mantengono un contatto periodico con i genitori, fornendo informazioni sulle progettualità, sui regolamenti e sui protocolli di sicurezza. • Informano il Dirigente Scolastico o il referente di plesso sugli avvenimenti significativi e sulle eventuali problematiche emerse. 5. Monitoraggio del comportamento e dell'apprendimento degli alunni • Forniscono periodicamente al Dirigente Scolastico e ai collaboratori informazioni sull'andamento delle attività, sul livello di apprendimento degli alunni e sul loro comportamento. 6. Promozione della cultura scolastica e della sicurezza • Sensibilizzano docenti e alunni alla corretta tenuta dei locali e al rispetto degli ambienti scolastici. • Condividono informazioni sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'Istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica.

Coordinatori di classe
della Scuola secondaria
di I grado

Il Coordinatore di classe è un docente del Consiglio di classe, nominato dal Dirigente scolastico, che svolge funzioni di coordinamento organizzativo, didattico ed educativo, favorendo il raccordo tra le diverse componenti della comunità scolastica. Compiti organizzativi e di coordinamento • Presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di

20



classe e ne cura la corretta organizzazione. • Coordina la programmazione educativo-didattica della classe, favorendo la coerenza degli interventi dei docenti. • Cura la predisposizione e la verifica periodica dei documenti di classe (programmazione, verbali, PDP, PEI, relazioni finali). • Raccoglie e condivide con il Consiglio di classe informazioni rilevanti sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni. Compiti didattico-educativi • Favorisce un clima di collaborazione e corresponsabilità educativa tra i docenti della classe. • Monitora l'andamento complessivo della classe, con particolare attenzione alle situazioni di disagio, difficoltà di apprendimento o comportamento. • Coordina le attività di recupero, potenziamento e personalizzazione dei percorsi formativi. • Supporta l'attuazione delle strategie inclusive per alunni con BES, DSA e disabilità. Rapporti con le famiglie e gli studenti • È punto di riferimento per le famiglie per problematiche generali della classe, nel rispetto delle competenze dei singoli docenti. • Cura la comunicazione scuola-famiglia in merito a situazioni di particolare rilevanza educativa o disciplinare. • Favorisce il dialogo educativo con gli studenti, promuovendo il rispetto delle regole e il senso di responsabilità. Compiti amministrativi e documentali • Verifica la corretta compilazione del registro elettronico (assenze, ritardi, annotazioni, valutazioni). • Segnala tempestivamente al Dirigente scolastico situazioni problematiche o che richiedano interventi specifici. • Collabora alla predisposizione della documentazione



necessaria agli scrutini intermedi e finali. Scrutini ed esami • Coordina le operazioni di scrutinio, assicurando il rispetto delle procedure e delle scadenze. • Cura la compilazione e la raccolta della documentazione relativa agli esiti di valutazione. • Collabora con il Dirigente scolastico e la segreteria per gli adempimenti connessi agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

Gruppo Innovazione Digitale (GID)	Docenti nominati che affiancano e supportano il Team Digitale	5
-----------------------------------	---	---

Gruppo Salute	Il Gruppo Salute è costituito dalla DS, dalla FS al PTOF, Salute e Benessere, dai 4 referenti alla Salute, dai 2 referenti del Movimento e Attività Sportive, dai 2 referenti al Bullismo, dai 2 referenti BES-DSA, dalle FS all'Inclusione, dall'Animatrice Digitale, da 1 rappresentante del personale ATA. Si riunisce due volte l'anno per la definizione delle attività di promozione della salute e benessere, per le azioni come scuola capofila della rete SHE (consulenza e formazione ai docenti) e per il monitoraggio finale. Può invitare nel corso dell'anno o per il focus finale una rappresentanza di studenti e famiglie.	19
---------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE	Supporto all'organizzazione e al funzionamento dell'Istituto. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi assicura l'efficace organizzazione e gestione dei servizi amministrativi e contabili dell'Istituto, operando in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico e a supporto dell'intera comunità scolastica. In particolare, il DSGA: Favorisce l'accesso ai servizi, garantendo accoglienza, orientamento e informazione all'utenza, assicurando trasparenza nei processi decisionali e chiarezza nelle risposte ai bisogni espressi. Migliora la qualità e l'efficienza dei servizi, promuovendo tempestività nelle risposte, semplificazione delle procedure, adeguatezza del linguaggio e attenzione alle esigenze dell'utenza, riducendo i disagi legati all'attesa e agli adempimenti richiesti. Controlla e monitora il funzionamento dei servizi, prevenendo errori, garantendo continuità operativa, gestendo situazioni impreviste e promuovendo la valutazione del servizio da parte dell'utenza, con conseguente attivazione di azioni correttive. Promuove l'innovazione organizzativa e tecnologica, favorendo l'utilizzo integrato degli strumenti informatici, la diffusione delle competenze digitali tra il personale e la valutazione periodica delle procedure e degli strumenti adottati, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo cura la gestione dei flussi documentali dell'Istituto, garantendo trasparenza, tracciabilità e correttezza dei procedimenti amministrativi. Assicura la registrazione, classificazione, smistamento e archiviazione della



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

corrispondenza in entrata e in uscita, anche in formato digitale, favorendo l'efficienza dei processi e il rispetto della normativa sulla dematerializzazione e sulla tutela dei dati personali.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti assicura la gestione amministrativo-contabile e finanziaria dell'Istituto, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità. Cura la predisposizione e l'attuazione del Programma Annuale, la gestione delle entrate e delle spese, i rapporti con i fornitori e gli adempimenti fiscali, contribuendo al corretto utilizzo delle risorse a supporto dell'offerta formativa.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica garantisce il supporto amministrativo alle attività educative e formative dell'Istituto, accompagnando l'intero percorso scolastico degli alunni. Gestisce le iscrizioni, la documentazione scolastica, gli scrutini, gli esami e i rapporti con le famiglie, assicurando un servizio efficiente, accessibile e attento ai bisogni dell'utenza.

Ufficio Personale

L'Ufficio Personale gestisce gli aspetti amministrativi e giuridici relativi al personale docente e ATA, supportando il corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica. Cura le procedure di assunzione, la gestione delle carriere, le assenze, i permessi e i rapporti con gli enti previdenziali, assicurando puntualità, correttezza degli adempimenti e adeguata informazione al personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestione del personale e delle assenze, pagamenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete “Re.Ge.Co”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete (Rete per la Gestione Consapevole) si occupa di organizzare attività e incontri formativi di carattere giuridico-amministrativo per il personale scolastico, con l'obiettivo di rafforzare le competenze e la gestione consapevole delle risorse all'interno degli istituti aderenti.

Denominazione della rete: Rete di Ambito TO01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete istituzionale finalizzata alla formazione del personale, in particolare dei docenti che devono sostenere l'anno di prova.

Denominazione della rete: Rete Riconnessioni TO1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Consulenza digitale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Riconnessioni TO1 (attuale capofila IC "Foscolo") è finanziata dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ed è finalizzata alla collaborazione e al co-investimento tra attori pubblici e privati per contribuire alla transizione digitale grazie a un modello basato sul confronto fra le comunità scolastiche, il mondo della ricerca e dell'innovazione, al fine di migliorare il sistema formativo, potenziare e integrare il servizio scolastico e ottimizzare le risorse. Le Reti Riconnessioni sono organizzate per ambiti territoriali agiscono su 4 dimensioni:

1. promuovere l'innovazione nell'infrastruttura, didattica e nei processi di gestione
2. formare i docenti e il personale amministrativo per una scuola innovativa, inclusiva, creativa
3. sviluppare pratiche inclusive e per promuovere le diversità di apprendimento, culturali e linguistiche
4. individuare modalità di acquisizione di beni e di servizi e per favorirne la sostenibilità.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto SAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo di rete "Provaci ancora, Sam!" nasce nel 1989 con l'obiettivo di promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e di contrastare la dispersione scolastica nella città di Torino. Si tratta di un progetto integrato e interistituzionale promosso dai Servizi Educativi, dai Servizi Sociali e dai Servizi di Integrazione Sociale della Città di Torino, dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, dalla Compagnia di San Paolo, dall'Ufficio Pio e dalla Fondazione per la Scuola. Tali soggetti collaborano con una rete territoriale di organizzazioni a finalità sociali ed educative, al fine di creare sinergie significative tra gli Istituti Comprensivi torinesi, i servizi e le agenzie del territorio. Il progetto Provaci ancora, Sam! ha come finalità generale la sperimentazione di nuovi modelli didattici, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione e di favorire l'inclusione di tutte le alunne e di tutti gli alunni del gruppo classe. In questa prospettiva, il progetto promuove l'integrazione tra la realtà scolastica ed extrascolastica, creando condizioni di dialogo costante tra la scuola e il territorio in cui essa opera. A tal fine, il progetto si avvale della collaborazione di associazioni senza scopo di lucro, oratori e parrocchie, valorizzando le risorse sociali ed educative presenti nei contesti territoriali in cui sono inserite le scuole coinvolte. Attraverso un lavoro congiunto tra scuola e attori del territorio, è possibile sostenere processi di apprendimento che, nel rispetto della storia personale di ciascuna ragazza e di ciascun ragazzo, offrano spazi di ascolto e di espressione di sé, rafforzino l'autostima e forniscano un sostegno concreto al successo scolastico, nell'ottica più ampia del contrasto alla dispersione scolastica.



Denominazione della rete: Protocolli di intesa con Università per accoglienza tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- accoglienza studenti scienze della formazione primaria o dei percorsi di specializzazione per il sostegno nella secondaria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente

Approfondimento:

La scuola accoglie e sostiene la formazione iniziale degli studenti di scienze della formazione primaria dell'Università degli Studi di Torino, del Suism per la formazione dei docenti di scienze motorie, dei docenti che frequentano i corsi per la specializzazione per il sostegno e dei docenti della secondaria.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Integrazione degli alunni in situazione di disabilità UTS-NES



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali
- Consulenza e confronto professionale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che coinvolge tutte le scuole della città di Torino, è finalizzata alla promozione della cultura dell'integrazione sul territorio cittadino e alla condivisione delle buone pratiche. Essa mira inoltre all'ottimizzazione delle spese per l'acquisto di strumenti e tecnologie per l'inclusione, alla realizzazione di acquisti a livello territoriale che favoriscano lo sviluppo di reti, anche interistituzionali, e alla massima valorizzazione e utilizzazione delle risorse acquistate. All'interno della rete vengono definiti i criteri per la distribuzione e la gestione delle risorse, le modalità di promozione e di gestione delle iniziative, sia in ambito formativo per il personale sia in quelle rivolte alle famiglie, nonché le strategie per un coinvolgimento sempre più efficace dei soggetti esterni (ASL, Enti Locali, associazioni di volontariato, ecc.) nei processi di integrazione delle persone con disabilità.

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Consulenza per docenti e famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Plus Dotazione Piemonte", di cui l'Istituto Tommaseo è socio fondatore, è nata per sostenere le scuole e le famiglie nell'inclusione scolastica degli studenti con plusdotazione. La rete si occupa della formazione dei docenti e gestisce uno sportello di ascolto dedicato a insegnanti e genitori di alunni/figli con plusdotazione certificata o per i quali si ipotizzi una plusdotazione. Lo sportello è ad accesso libero per insegnanti e genitori di alunni/figli frequentanti scuole aderenti alla rete Plus Dotazione Piemonte.

Denominazione della rete: Rete MiRé

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Confronto di esperienze e materiali



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Provinciale MiRÉ - Musica In Rete è nata nel 2011 con la firma dell'Accordo di Rete da parte delle 31 Scuole aderenti ed è stata la prima realtà condivisa del panorama scolastico musicale piemontese ; attualmente riunisce la maggior parte delle Scuole Secondarie di I Grado ad Indirizzo Musicale (SMIM) di Torino e provincia.

Denominazione della rete: Rete SHE (Schools for Health in Europe)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Scambio di esperienze e materiali

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto volto a costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di promozione della salute, individuando la scuola come ambiente fondamentale per gli interventi in questo ambito. Concretamente, la Rete ha l'obiettivo di strutturare (attraverso la costruzione del Profilo di Salute), supportare (mediante attività di supervisione e formazione) e collegare (tramite spazi web, incontri, news, ecc.) le iniziative di promozione della salute ideate e realizzate all'interno delle scuole della Regione Piemonte. La Rete è articolata in ambiti territoriali corrispondenti a ciascuna ASL. L'Istituto Tommaseo è scuola capofila per le scuole afferenti all'ASL Città di Torino.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Underadio di Save the Children

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Modelli didattici e scambio di esperienze



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La proposta progettuale promossa dalla rete propone una metodologia centrata sulla partecipazione attiva dei giovani e sull'uso critico e consapevole dei media digitali. UndeRadio è una web radio partecipata e tematica, che mette i diritti al centro della propria programmazione. Attraverso la radio gli studenti e le studentesse delle scuole coinvolte nel progetto possono dare voce alle proprie idee sperimentando il lavoro di una redazione giornalistica radiofonica, con consapevolezza di compiti e responsabilità, contribuendo all'ideazione e programmazione del palinsesto radiofonico. Il progetto coinvolge circa 50 scuole secondarie di primo e secondo grado sul territorio nazionale, tra Napoli, Roma, Torino, Biella ed Avellino. Focus del progetto è la promozione del protagonismo dei ragazzi in ambito scolastico, con particolare riferimento all'educazione al pensiero critico, ai temi della cittadinanza digitale e alla capacità di esercitare consapevolmente i propri diritti, online e offline.

Denominazione della rete: Rete SCAR (Schools that Care About Relationships)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di occuparsi della formazione sul tema della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. In particolare, nelle 13 scuole della rete sono attivate:

1. campagne di sensibilizzazione sui temi dell'educazione al corretto utilizzo dei dispositivi digitali e dei social network, della prevenzione del cyberbullismo e, più in generale, di tutti gli ambiti afferenti alla cittadinanza digitale, avvalendosi dello strumento didattico gratuito "Passaporto per una Comunità in Rete";
2. iniziative di sostegno e ascolto dei soggetti fragili, o presunti tali, attraverso la creazione di sportelli di ascolto non giudicanti, nei quali ragazzi e adulti possano sentirsi riconosciuti nel proprio ruolo e nelle difficoltà quotidiane;
3. attività di peer education finalizzate a responsabilizzare i ragazzi, che saranno opportunamente formati all'interno della comunità educante, affidando loro ruoli significativi e favorendo una maggiore consapevolezza degli errori commessi.



Denominazione della rete: Per Contare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione del progetto PerContare che realizza e mette a disposizione dei docenti della scuola primaria guide multimediali di provata efficacia, a supporto di una didattica inclusiva della matematica, realizzata anche grazie ad artefatti fisici e digitali di cui si propone la manipolazione e l'esplorazione agli studenti. In questo modo l'insegnamento e l'apprendimento avvengono attraverso una molteplicità di canali, consentendo a tutti i bambini e a tutte le bambine di partecipare attivamente. All'interno della rete i docenti coinvolti si pongono come veri e propri docenti ricercatori che sperimentano le proposte di attività messe a punto durante gli incontri di ricerca e scambio professionale.



Denominazione della rete: Rete "Non uno di meno"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Non uno di meno" (ex "Lapis") è finalizzato al contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono scolastico. Si rivolge ad alunni con due anni di ritardo nel percorso scolastico, di 14/16 anni, prioritariamente a quelli inseriti in una classe seconda. Il percorso, fortemente individualizzato, prevede la frequenza a scuola per tre giorni la settimana e la frequenza presso una agenzia formativa per due mattine la settimana. Al termine dell'anno scolastico gli allievi sostengono l'esame di licenza conclusivo del primo ciclo.

Denominazione della rete: Rete "Scuola è Comunità"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Scuola è Comunità" (Torino Nord) è una rete che unisce istituti scolastici (dalle scuole dell'infanzia 0-6 anni in su) e realtà del Terzo Settore. L'obiettivo è valorizzare la formazione nell'area Nord di Torino, connettendola alle risorse e alle associazioni locali per creare un sistema educativo integrato e inclusivo. Il focus è quello di superare le vulnerabilità sociali e offrire opportunità educative innovative, prevenendo la dispersione scolastica e la povertà educativa, spesso attraverso metodologie STEM.

Denominazione della rete: TRL - TorinoReteLibri

Azioni realizzate/da realizzare

- Consulenza alle scuole per implementare e informatizzare



la propria biblioteca

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli. Torinoretelibri è attenta alle iniziative di promozione della lettura offerte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio e le diffonde presso i propri studenti cercando di renderli partecipi e attivi. Proprio in questa ottica collabora da anni con il Salone del Libro, programmando Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, perché i ragazzi si sentano il più possibile coinvolti nell'evento e possano lavorare fianco a fianco con scrittori e lettori appassionati. Partecipa attivamente ai progetti nazionali come Libriamoci, Io leggo perché, Nati per Leggere, il Maggio dei Libri, Twletteratura, Booksound i libri alzano la voce, il Premio Strega junior, Read More, il Giralibro, l'Avamposto fuorilegge, la giuria del premio Goliarda Sapienza, e a progetti locali come Portici di carta, Leggermente, Torino che Legge, Passaggio a Nord Ovest.



Denominazione della rete: Protocollo di intesa scuola territorio servizi

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di contrasto al disagio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra la Circoscrizione 1 Centro - Crocetta, il Distretto Sociale Sud-Est del Comune di Torino, il Distretto Sud-Est dell'ASL Città di Torino e gli Istituti Comprensivi (Scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado) della Circoscrizione 1 viene stipulata la presente Intesa per proseguire e formalizzare l'iniziativa di collaborazione in atto. I Servizi Sociali, l'ASL e le Istituzioni scolastiche coinvolte sono rappresentate dai rispettivi Dirigenti, che firmeranno il presente protocollo e che potranno delegare propri collaboratori tecnici alla partecipazione al tavolo di confronto.

Premessa

La scelta di giungere alla firma di un protocollo è sostenuta dalle norme in vigore nel sistema scolastico, dalle politiche dell'Amministrazione Comunale e dagli assetti organizzativi delle istituzioni



coinvolte, sempre più indirizzate verso la realizzazione di un sistema integrato e multidisciplinare. Le regole di funzionamento sia del sistema scolastico sia dei servizi a favore dei minori e delle loro famiglie si ispirano ad un modello in cui all'offerta di istruzione ed educazione si devono affiancare misure utili per ridurre gli svantaggi sociali e promuovere contesti positivi che favoriscano il superamento di fasi di vulnerabilità. Si richiamano a questo proposito il Decreto Legislativo 65/2017 e le "Linee d'indirizzo nazionali. L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità" del 2017.

Contenuti dell'intesa

Alla luce delle premesse, il Protocollo fornisce una cornice istituzionale alla collaborazione tra gli Enti, al fine di assicurare ai cittadini, in particolare ai minori e alle loro famiglie:

- miglior utilizzo possibile delle risorse umane ed economiche destinate alla prevenzione e al recupero delle situazioni di vulnerabilità e svantaggio sociale;
- un'attenta e precoce lettura delle situazioni di disagio e l'avvio rapido di conseguenti azioni progettuali volte a farvi fronte, nel prioritario interesse e a tutela dei minori presenti;
- la promozione di iniziative sociali, culturali e aggregative che favoriscano sinergia tra i soggetti coinvolti.

I firmatari dell'Intesa stabiliscono gli impegni che seguono.

1. Per lo sviluppo di forme sempre più efficaci e adeguate di comunicazione inter-istituzionale viene concordata una " Richiesta di avvio di collaborazione "da adottarsi per la consulenza e l'eventuale presa in carico di situazioni di disagio.

La scheda prevede:

- la proposta di rivalutazione e di conferma/modifica di interventi già in atto;
- la richiesta di attivazione di nuovi sostegni in una logica preventiva;
- la segnalazione di situazioni la cui valutazione potrebbe portare al coinvolgimento dell'Autorità Giudiziaria, in ottemperanza all'obbligo richiesto dalla normativa vigente agli incaricati di un pubblico servizio.

2. Le Istituzioni scolastiche e i Servizi concordano di consolidare l'informazione reciproca sui progetti in atto o in programma nei settori della prevenzione al disagio, dell'intervento educativo, del



sostegno alle famiglie e alla genitorialità e dei temi dell'immigrazione.

3. Per migliorare le capacità di analisi dei fenomeni e di risposta socio-educativa, le Istituzioni scolastiche e i Servizi possono organizzare iniziative di confronto e di scambio tra gli operatori scolastici e gli operatori delle altre Istituzioni coinvolte. Iniziative specifiche potranno coinvolgere sia interlocutori significativi del terzo settore sia esperti esterni. Per l'organizzazione di tali incontri si potranno sia ricercare risorse esterne sia utilizzare risorse economiche e di personale di cui ciascun ente dispone.

Denominazione della rete: Patto educativo di comunità di Torino e IC Tommaseo

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, |
|--------------------|---|



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto Educativo di Comunità “Alleati per crescere!” tra Città di Torino, IC Tommaseo, Associazioni e Prefettura nasce per promuovere il benessere e l’educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nel contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative per garantire stili di vita sani e contribuire al miglioramento del contesto urbano. Partecipano al Patto:

- Città di Torino;
- Prefettura;
- Associazione di solidarietà sociale A.TOM.I Tommaseo per l’Inclusione Onlus via dei Mille,15;
- Cooperativa Sociale SAFATLETICA scs a rl via Trecate 3;
- Associazione di volontariato Doposcuola di quartiere “Contardo Ferrini”, via San Francesco da Paola, 23 Torino;
- Associazione Sportiva Dilettantistica Eridania Basket , via Guidobono, 17 Torino;
- Cooperativa Sociale Nuova Amaltea Torino, via Gramsci,11 Lissone;
- Associazione culturale e sportiva AICS, via Vanchiglia 3 Torino;
- Associazione di volontariato Cisv Solidarietà S.C.S. in Corso Galileo Ferraris 110 Torino;
- Associazione musicale Guitarre actuelle APS, via Santa Giulia 5C Torino.

In particolare, in linea con il Patto di Collaborazione Territoriale, intende perseguire i seguenti



risultati:

1. Consolidamento delle competenze di base;
2. Aumento del numero degli studenti del primo ciclo che partecipano alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa;
3. Aumento del numero delle famiglie degli studenti del primo ciclo che partecipano alle attività formative proposte dal patto territoriale;
4. Aumento del numero di ore di apertura delle scuole del primo ciclo in orario pomeridiano;
5. Aumento del numero degli spazi (scolastici/extrascolastici) utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale.

Il Patto è in continuità con le azioni del Progetto di rete "La Scuola Si-Cura" iniziato nel 2020 e completa le progettazioni realizzate grazie ai vari finanziamenti PNRR, Piano estate e le azioni formative avviate per la transizione digitale. La visione che sottende ai nuovi patti territoriali "Alleati per crescere!" approfondisce l'idea di trasformare la scuola in un centro civico della comunità, recuperando la vocazione di scuola diffusa sul territorio, per arricchire l'offerta formativa curricolare con azioni che coinvolgano docenti, studenti e famiglie per aumentare il legame con la comunità. Tutte le azioni che i nostri partner propongono sono di tipo laboratoriale, di service learning, flessibili, orientate a sviluppare le competenze trasversali degli studenti e delle studentesse per migliorare il benessere e la salute di tutte le componenti dell'istituto in piena coerenza con quanto già previsto dal PTOF "EccoCi Qua" e dal nostro PdM (Piano di Miglioramento).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formati per crescere

Il progetto intende implementare azioni per garantire un'esperienza educativa di qualità ai nostri studenti; è essenziale, pertanto, che il nostro personale docente e non docente si formi per sviluppare competenze digitali solide e aggiornate. In particolare, si punterà a: migliorare le competenze digitali del personale docente e non docente, al fine di integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento; favorire una cultura organizzativa orientata al cambiamento, in grado di abbracciare e capitalizzare le nuove opportunità offerte dalla tecnologia, promuovere l'innovazione pedagogica attraverso l'uso creativo e significativo delle risorse digitali per migliorare l'apprendimento degli studenti; garantire che le competenze acquisite siano sostenibili nel lungo termine attraverso un continuo sviluppo professionale e la condivisione delle migliori pratiche. I percorsi formativi che si intendono attivare saranno resi fruibili in modalità a distanza e in presenza, on site, con modalità organizzative che prevedano il coinvolgimento attivo dei corsisti. Contestualmente sarà attivata una comunità di pratica che, a partire dagli esiti formativi che si intendono raggiungere, sia impegnata nella definizione del nuovo curricolo digitale d'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corretto utilizzo della "voce" a scuola

Attività di educazione all'uso della voce e dell'espressività.

Tematica dell'attività di formazione	Salute e benessere
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie comportamentali a scuola

Formazione per i docenti di classe e di sostegno rispetto al tema della gestione degli alunni che manifestano comportamenti problematici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale a scuola: strumenti, creatività e consapevolezza

Formazione per i docenti sull'Intelligenza artificiale finalizzata a sviluppare consapevolezza critica, competenze di ricerca e partecipazione attiva. Il percorso ha lo scopo di fornire strumenti concreti di IA, da integrare in modo consapevole e attento nella didattica. L'IA viene proposta come risorsa per innovare la didattica, stimolare la creatività, l'inclusione e la progettazione.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione ambientale a scuola: consapevolezza, sostenibilità e cittadinanza attiva



Formazione finalizzata a integrare l'educazione ambientale nella didattica quotidiana, sviluppando consapevolezza ecologica, competenze interdisciplinari e buone pratiche di sostenibilità. Il percorso promuove metodologie attive, partecipazione e collegamenti con la cittadinanza responsabile.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e Personalizzazione: nuove strategie per insegnare a tutti

Il corso si propone di fornire competenze pratiche e teoriche per interpretare correttamente le diagnosi funzionali, redigere il piano didattico personalizzato e esplorare strategie di didattica inclusiva con focus sull'utilizzo delle nuove tecnologie per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, in un ambiente educativo inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trame visive: osservare, creare, narrare, mettere in scena

Percorso esperienziale e laboratoriale dedicato all'osservazione, alla comprensione e alla rielaborazione di immagini e storie, attraverso un approccio multidisciplinare che intreccia arte, natura, teatro, fotografia e scrittura.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dalle Indicazioni Nazionali al curricolo

Illustrazione e riflessioni sui nuovi documenti nazionali e sulle possibili ricadute nei curricula dei vari ordini di scuola.



Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese - formazione CLIL

L'attività si prefigge di migliorare la formazione dei docenti in ambito linguistico-comunicativo e metodologico-didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

Il corso è finalizzato a rafforzare le competenze del personale in merito al trattamento corretto e sicuro dei dati personali con particolare riferimento al contesto scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dati sensibili
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scelta dei percorsi formativi deriva dalla raccolta dei bisogni dei docenti a fine anno scolastico con



compilazione di questionari di gradimento e dopo il monitoraggio delle azioni messe in campo in modo da riorientare la formazione sulle reali necessità emerse.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzia formativa Tuttisicuri

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Tuttisicuri

Titolo attività di formazione: Gestione progetti nazionali e regionali

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR



Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione Registro elettronico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Agenzie formative

Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzia formativa

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori
• Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola